

MONITORAGGIO MEDIA

Domenica 25 luglio 2021



Sommario						
N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	25/07/2021	1	IL SOLE 24 ORE	IL SOLE24ORE	PRIME PAGINE	1
2	25/07/2021	1	CORRIERE DELLA SERA	CORRIERE DELLA SERA	PRIME PAGINE	2
3	25/07/2021	1	LA REPUBBLICA	LA REPUBBLICA	PRIME PAGINE	3
4	25/07/2021	1	LA STAMPA	LA STAMPA	PRIME PAGINE	4
5	25/07/2021	1	IL GIORNALE	IL GIORNALE	PRIME PAGINE	5
6	25/07/2021	1	IL FATTO QUOTIDIANO	IL FATTO QUOTIDIANO	PRIME PAGINE	6
7	25/07/2021	1	IL MESSAGGERO	IL MESSAGGERO	PRIME PAGINE	7
8	25/07/2021	1	IL TEMPO	IL TEMPO	PRIME PAGINE	8
9	24/07/2021	WEB	AISE.IT	"RINASCIMENTO URBANO" AD EXPO DUBAI: SCELTI I 15 VINCITORI DELLA CALL DI INARCASSA E PADIGLIONE ITALIA	FONDAZIONE INARCASSA WEB	9
10	22/07/2021	WEB	UN-INDUSTRIA.IT	APPALTI, FONDAZIONE INARCASSA: RIPARTIAMO DA CENTRALITÀ E QUALITÀ PROGETTAZIONE	FONDAZIONE INARCASSA WEB	11
11	25/07/2021	1,2	IL SOLE 24 ORE	MODULO UNICO PER IL SUPERBONUS	LA FONDAZIONE SCENARIO ISTITUZIONALE	13
12	25/07/2021	11	IL SOLE 24 ORE	AVVOCATI: SERVE UN PIANO PER 26.500 MAGISTRATI TRA TOGATI E ONORARI	LA FONDAZIONE SCENARIO ISTITUZIONALE	19
13	25/07/2021	15	LA VERITA	IL SUPERBONUS ANCORA NON DECOLLA IL MATTONE RESTA IL BANCOMAT DI STATO	LA FONDAZIONE SCENARIO ISTITUZIONALE	20
14	25/07/2021	11	IL SOLE 24 ORE	UFFICIO DEL PROCESSO, SCOMMESSA SUL CALO DI ARRETRATO E DURATA	PROFESSIONI	22
15	25/07/2021	1,9	IL SOLE 24 ORE	IL TERZO VALICO RILANCIA LA LINEA FERROVIARIA PROMOSSA DA CAVOUR	APPALTI EDILIZIA PROGETTAZIONE	24
16	25/07/2021	1,4	IL SOLE 24 ORE	IL RICORSO AL TAR NON BLOCCA LE OPERE DEL RECOVERY E QUELLE COFINANZIATE UE	APPALTI EDILIZIA PROGETTAZIONE	27
17	25/07/2021	3	IL SOLE 24 ORE	NUOVA COMUNICAZIONE CON DESCRIZIONE LAVORI MA SENZA IL PROGETTO	APPALTI EDILIZIA PROGETTAZIONE	29
18	25/07/2021	17	LA STAMPA	RECOVERY A PROVA DI TAR I RICORSI NON FERMERANNO I CANTIERI PAGATI DALL'UE	APPALTI EDILIZIA PROGETTAZIONE	31
19	25/07/2021	1,1	IL GIORNALE	BASTA VINCOLI ALLA RIPRESA FINALMENTE UNA RIFORMA DAVVERO LIBERALE	APPALTI EDILIZIA PROGETTAZIONE	33
20	25/07/2021	11	IL GIORNALE	INTERVISTA - GABRIELE BUIA (PRESIDENTE ANCE): MISURE ATTESE DA MOLTI ANNI ORA APPALTI PIÙ TRASPARENTI»	APPALTI EDILIZIA PROGETTAZIONE	34
21	25/07/2021	11	IL GIORNALE	GRANDI OPERE, È SVOLTA BRUNETTA: RICORSO AL TAR NON BLOCCHERÀ I LAVORI	APPALTI EDILIZIA PROGETTAZIONE	35
22	25/07/2021	1,9	IL MESSAGGERO	INTERVISTA. LEGNINI: "SISMA, LA LEGALITÀ DEI LAVORI GARANTITA CON UN MICROCHIP"	APPALTI EDILIZIA PROGETTAZIONE	37
23	25/07/2021	78,	L'ESPRESSO	RITORNO AD AMATRICE. SPUNTANO SULLE MACERIE I CANTIERI DELLA RINASCITA	APPALTI EDILIZIA PROGETTAZIONE	40
24	25/07/2021	1,7	CORRIERE DEL TRENTINO	A22, ARISCHIO L'AFFIDAMENTO DIRETTO	APPALTI EDILIZIA PROGETTAZIONE	46
25	25/07/2021	7	CORRIERE DELL'ALTO ADIGE	A22,ARISCHIOL'AFFIDAMENTODIRETTO MAKOMPATSCHERSPERAANCORA	APPALTI EDILIZIA PROGETTAZIONE	47
26	24/07/2021	15	CORRIERE DELLE ALPI	AUTOSTRADE, TIR COME NEL 2019 È IL TERMOMETRO DELLA RIPRESA	APPALTI EDILIZIA PROGETTAZIONE	48
27	25/07/2021	19,	IL MATTINO DI PADOVA	INTERVISTA. ANTONIO PATUELLI: LE BANCHE SONO PIÙ FORTI E ORA POSSONO RESISTERE ALLA CRISI	APPALTI EDILIZIA PROGETTAZIONE	50
28	25/07/2021	1,8	LA REPUBBLICA GENOVA-IL LAVORO	TONINELLI "SUL MORANDI IL COMUNE DEVE ESPORSI"	APPALTI EDILIZIA PROGETTAZIONE	53
29	25/07/2021	1,6	LA REPUBBLICA GENOVA-IL LAVORO	AUTOSTRADA CHIUSA, ALLARME TRAGHETTI	APPALTI EDILIZIA PROGETTAZIONE	56
30	25/07/2021	1,3	LA STAMPA	E ORA IL VIMINALE TEME L'ESCALATION	POLITICA NAZIONALE	58
31	25/07/2021	8	LA STAMPA	CARISSIMI NEMICI	POLITICA NAZIONALE	60

25.07.2021 Data:

Pag.:

1546 cm2 Size:

AVE: € 202526.00

91744 Tiratura: 138603 Diffusione: 713000 Lettori:



Il Sole

€ 2,50 in Italia — Domenica 25 Luglio 2021 — Anno 157°, Numero 202 — ilsole24ore.com

Ouotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



A tu per tu Adair Turner «Ero sul Titanic di Lehman. Ora. tecnocrate, voglio un mondo a zero emissioni»



Domenica

COPERTINA DI BELGIOJOSO, DAMA D'ITALIA di Marino Viganò



QUEL MATTO DI CAUCHY. MATEMATICO STREGATO **DA EUCLIDE**

ETTERATURA TUTTE LE OPERE DI CLAUDIO MAGRIS

(II PARTE) Luigi Reitani

Arredo Design 24

Luci e lampade I classici rivisitati con nuovi colori



Lunedì

L'esodo estivo Strade delle vacanze. la mappa dei cantieri

- Sul Sole domani in edicola

Modulo unico per il superbonus

Edilizia

Pronto il modello standard che semplificherà la procedura per gli sconti

Dodici mesi d'interventi per cercare di facilitare l'accesso alle agevolazioni ronto il modello standard per le co-nunicazioni sul superbonus 110% alido su tuto il territori o naziona-e. Il via libera al modello è atteso per jovedi prossimo di parte della con-renza Unificata, in collegamento on l'utimo okal decreto legge sem-ulficazioni. Il successione della con-



Il ricorso al Tar non blocca le opere del Recovery e quelle cofinanziate Ue

Pnrr e appalti

Basterà il marchio del Recovery Plan o dei fondi strutturali europei per mettere al sicuro le opere pubbliche dal rischio di essere bloccate dai ri-corsi ai Tar. Restano comunque tu-tetate le imprese in caso di conflitto, e ovviamente di vittoria del ricor-rense l'Impresa cheotti prassione.

Boom di vaccini tra i giovani Cortei No pass in tutta Italia Tensione a Roma Terapie intensive in risalita

Caffè, rincari record per le gelate in Brasile

Il successo del Bitcoin spinge anche le criptovalute fasulle

Educazione finanziaria

Definite in gergo «shitcoin» hanno l'unico obiettivo di frodare gli ingenui

Oltre a tanti nemici esterni il Bi-

LETTERA AL RISPARMIATORE Esprinet, la svolta del noleggio di prodotti e servizi hi tech Focus sull'M&A

ASSE GENOVA-ROTTERDAM: 50 MILIONI PER LA NOVARA-ALESSANDRIA

Il Terzo valico rilancia la linea ferroviaria voluta da Cavour



NUOVI ALLARGAMENTI

L'EUROPA APRA LE PORTE SOLO ALLE VERE DEMOCRAZIE

impegno ad accelerare il processo di allargamento ai Balcani occidentali; il Trio costituito da Georgia, Moldo Ucraina ha appena incontrai presidente del Consiglio continuation del constitution de la constitution de la companya del companya del companya de la companya de la companya de la companya de la companya del compa

POLITICHE COORDINATE

COSASERVE DAVVERO ALL'EUROZONA

olitiche fiscali di austerity pointen escall di austerity. L'istituto di Francoforte ha evitato che il rallentamento nel tasso di crescita del prezzi sfociasse in deflazione se non per brevi periodi, ma ormai il suo spazio di manovra tramite strumenti convenzionali è assai ristretto. — Continuara pag.



Size:

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821 Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 6883

25.07.2021

1151 cm2

FONDATO NEL 1876 Il libro-denuncia

> strumento di potere di Gian Antonio Stella a pagina 32

Il vizio del burocratese

Tokyo 2020 Prime medaglie per l'Itali



Educazione e scuola

SCAVOLINI

L'IDEOLOGIA E IL NODO DA TAGLIARE

di Ernesto Galli della Loggia

na delle principali cause della cause della decadenza italiana è stata la catastrofe educativa che ha colpito il Paese da almeno una trentina d'anni. Una catastrofe che ha disarticolato l'istituzione scolastica, producendo generazioni sempre meno preparate. Figuriamoci dunque se non sono d'accordo con quanto ha scritto Angelo Panebianeo (Corriere del 20 luglio) invocando un sussulto di consapevolezza da parte della classe dirigente e un intervento del governo. continua a pagina 26

Giustizia e riforma

ATTRAVERSO LA LINEA D'OMBRA

di Goffredo Buccini

occasione è forse irripetibile. A causa della congiuntura generata dalla pandemia, che ha incrinato equilibri cristallizzati tra poteri e istituzioni, un governo italiano ha per la prima volta, da trent'anni a questa parte, l'opportunità di sottrarsi alla tutela della di sottrarsi alla tutela della magistratura in materia di politica giudiziaria. E di attuare, o almeno di incardinare davvero, ciò che da decenni è una sorta di araba fenice del discorso mubblica i e informe della pubblico: la riforma della giustizia.

Si tratta di un compito immane, tante sono le stratificazioni ideologiche e le resistenze corporative. continua a pagina 26 Un oro nel taekwondo e la sciabola d'argento

Un oro e un argento: comincia Un oro e un argento: comincia così l'avventura azzurra ai Giochi di Tokyo. Vito Dell'Aquila (foto in alto) trionfa nel taekwondo, Luigi Samele (fotina a destra) si arrende nella finale della sciabola. Male i ciclisti nella prova su strada.

da pagina 38 a pagina 43 Piccardi, Ravelli, Vanetti

Il ventenne timido ha vinto sé stesso con l'ultimo calcio

di Marco Imarisio

Il passato Il nuovo

A volte è proprio questione di un attimo. Succede qualcosa, e non ti accorgi che hai appena svoltato a un bivio. Ti chiami Vito Dell'Aquila, hai solo otto anni. Come fai a rendertene conto. È un giorno di primavera del 2009. Stai uscendo

per andare al campetto di basket, canestri o tiri in porta, basta che sia una palla. continua alle pagine 38 e 39

L'ASSESSORE DI VOGHERA di Aldo Grasso

PADIGLIONE ITALIA

IL COSTO DELLA RIPARAZIONE SI CHIAMA OBLIO

ex ministra Elsa Fornero è stata nominata, a titolo gratuito, consulente a Palazzo Chigi per le politiche economiche in una commissione guidata da Bruno Tabacci. Possiamo considerare questo ritormo come un riconoscimento professionale e un risarcimento morale per il linciaggio cui è stata sottoposta la professoressa in questi anni? «Qualcuno — ha precisato la Formero — mi aveva anche consigliato di non accettare, ma invece ho detto sì perché per tan-

Fornero e le polemiche del passato

to tempo sono stata considera-ta un'appestata».

Come si ricorderà, la Forne-ro fu chiamata come ministro del Welfare del governo Monti e varò una riforma che alzava l'età pensionabile a partire dal gennaio 2012. La decisione fu drammatica ma la situazione era drammatica: la Bee non avrebbe più potuto acquistare i tifoli del debito pubblico italia-no, poiché, stante l'inaffidabili-tà del Paese, esis sarebbero sca-duti a spazzatura. Senza entrare nel dettaglio

di una riforma complessa e molto dolorosa, intollerabili sono stati il fango gettato sulla donna prima che sulla professionista, gli insulti, le minacce, le manifestazioni sotto casa, gli attacchi alla figlia oncologa, ia mancanza di solidarietà di molti. Ancora oggi.

Come sostiene Milan Kundera, il ruolo della riparazione (della vendetta come del perdono) è assunto solo dall'oblio. L'oblio, il velo sottile della polvere immemore.

Stretta sui rientri Migliaia in piazza, timori sui contagi

Green pass obbligatorio su treni e traghetti È la giornata delle proteste contro il green pass obbligatorio e le piazze d'Italia, da Milano a Roma, da Torino a Napoli, si sono riempite di migliala di manifestanti. Poche le mascherine e molti gli assembramenti. Adesso si teme un'impennata dei contagi. Stretta sui rientri dall'estero. Il certificato su treni e traghetti. da pagina 2 a pagina 9

GLANNELLI

AMBIENTE : L'EVENTO UN PESCE!!

DA PARIGI ALL'ITALIA Nel mucchio degli anti sistema

di Stefano Montefiori

BONOMI (CONFINDUSTRIA) «Oral'accordo sulle aziende»



« N on ho mai chiesto il vaccino per accedere al lavoro, ma il green pass in azienda è nell'interesse di azienda e neii interesse di tutti» dice Carlo Bonomi, presidente di Confindustria. «Accordo possibile, le soluzioni sono tante».

DATI & SACRO GRAAL

IL «MINIMO TEORICO» PER CAPIRE CHE FARE

di Paolo Giordano

n questa estate di apparente quiete pandemica si sta delineando l'ordine in cui vivremo a partire dall'autunno. Se fino a qui abbiamo sempre a salo a qui abbiamo sempre e solo risposto all'incalzare della pandemia, costretti a fare ciò che non poteva essere evitato,



ora si tratta di abbandonare la fase reattiva per passare a quella costruttiva. Che, si sa, è più difficile. Divieti, obblighi, raccomandazioni e pass faranno parte della nostra nuova quotidianità, in Italia e ovunque nel mondo. continua alle pagine 8 e 9

«Per uccidere io avrei sparato

più colpi»

oghera, l'assessore
Massimo Adriatici resta
al domicillari. Accusato
dell'omicidio del marocchino
Youns El Boussettaoui si
difende: «Se avessi voluto
uccidere avrei fatto fuoco piu
volte. Sono stato addestrato»
e sostiene di aver estratto
l'arma: «Soltanto per mostrarla».



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non ri producibile

la Repubblica

25.07.2021 Data: Pag.:

AVE: € 192204.00 Size: 1124 cm2

286505 Tiratura: Diffusione: 220895 1883000 Lettori:





Anno 46 - N° 175

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso Domenica 25 luglio 2021 ENIGMISTICA Direttore Maurizio Molinari

Oggi con *L'Espresso* e in regalo *la Repubblica Enigmistica* In Italia € 2,50

LOTTA AL COVID

No Vax, la piazza sfida Draghi

Nelle città in 80 mila manifestano contro l'introduzione del Green Pass. A guidarli è l'ultradestra Brunetta: Salvini sbaglia, lo imporrei agli statali. Speranza: con il QRcode ok alle visite in ospedale

Brusaferro (Cts): accelerare sui vaccini è l'unico antidoto

L'editoriale

La scienza aggredita dai populisti

di Maurizio Molinari

I a pandemia Covid 19 ha I indebolito il populismo in Europa come in Nordamerica, dimostrando la necessità dello Stato per difendere la salute pubblica, ma ora il movimento No Vax fa percepire a questi leader e partiti basati sulla protesta anti-istituzionale l'occasione di un possibile riscatto. C'è infatti una coincidenza evidente fra populismo e rifiuto dei vaccini ovvero la carenza di fiducia nello Stato, nelle sue istituzioni e dunque anche nel sistema e dunque anche nel sistema sanitario, in ultima istanza perfino sanitario, in ultima istanza perfin nei dottori. Come le manifestazioni avvenute ieri in più città hanno dimostrato, l'Italia è al centro di questo confronto fra istituzioni e populismo in corso in Occidente: prima del Covid 19 aveva la prima del Covid 19 aveva la percentuale più alta di elettori di partiti populisti – la somma di Cinquestelle e Lega nelle elezioni del marzo 2018 – e ora esprime uno del più significativi movimenti No Vax in Europa.

continua a pagina 25

In 80 mila sono scesi in piazza in tut-ta Italia per protestare contro il cer-tificato verde e lo hanno fatto spes-so senza mascherina né distanziamento. «Far vedere che il vaccino funziona – dice a *Repubblica* Silvio Brusaferro – è il metodo più efficace ontro i No Va

ontro i No vax». di Calandri, Ciriaco, De Giorgio Lauria, Scarafia e Zunino • da pagina 2 a pagina 7



E adesso a prenotarsi sono i giovani

di Elena Dusi

Alle Olimpiadi oro nel taekwondo e argento nella sciabola



Dalla Puglia le prime medaglie italiane

di Audisio, Chiusano, Crosetti, Dipollina, Livini, Retico e Tonacci o nello sport Longform

> La guerra dell'acqua

che spaventa l'Africa

A mano armata

FIRMA DIGITALE | SPID | PEC

Voghera, corteo per la vittima dell'assessore tenuto nascosto



di De Riccardis Giovara • a pagina 10

Chi cavalca la paura

di Gianluca Di Feo

M io padre aveva sempre la pistola, Quando uscivamo di sera, inflava nei pantaloni una Beretta 22 come quella di Massimo Adriatici: «leggera e precisa», la definiva.

a pagina 25

Milano, Bernardo candidato sindaco con la pistola

di Paolo Berizzi



di Bonini e Del Re ono soprattutto gli anziani a

temere per la prossima temere per la prossima e l'acqua" per ché sanno che coinvolgerà tutti. Anche il loro piccolo e malconcio borgo agricolo, Korosko, a due ore di macchina a nord di Assuan. alle pagine 15, 16 e 17

Scelta anche Montecatini Terme

Giotto patrimonio dell'Unesco la bellezza di Padova ora è di tutti



di Claudio Strinati o alle pagine 28 e 29 con un servizio di Ferro

PRIME PAGINE

3

LASTAMPA

25.07.2021 Data:

Size: 1156 cm2

160240 Tiratura: Diffusione: 115870 1034000 Lettori:

Pag.:

AVE: € 314432.00



HAFEHD E I SUOI AMICI IN CELLA SENZA TUTELE

La foto ritrae una tomba nel cimitero di Ganace-to, una frazione di 321 anime del comune di Mo-dena. Si vede la terra smossa che ricopre una baratu-nulata di recente e delimita il perimetro di una tom-ba che appare improvvisata. Si vede la terra smossa che ricopre una baratumulata di recente.—19



Budapest In 30 mila al Gay Pride Orban: la legge anti-Lgbt non si tocca



DOMENICA 25 LUGLIO 2021



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

2.00 C (1.50 C QUOTIDIANO + 0.50 SPECCHIO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO155 | IN 203 | IN ITALIA (I SPEDIZIONE ABB, POSTALE || QL 353/03 (CONVINLEZ/0Z/04) || ART. 1 COMMA 1, DCB-TD || www.lastampa.it

L'EDITORIALE

LAVELENOSA DEMAGOGIA NEGAZIONISTA

MASSIMOGIANNINI

ifronte alle piazze anarcoi-di e destrorse che urlano a vanvera "libertà", le parole pronunciate da Mario Draghi do-po l'Ultimo Consiglio dei ministri segnano un confine etico, politi-co, democratico del nostro tem-po Dire "chi livitivi a non vaccinarsegnano un confine etico, politico, democratico del nostro tempo. Dire "chi invita a non vaccinarsi invita a morire" non è solo una
messa in mora per chi, come Matteo Salvini, ha finora beatamente
flirata con il mondo no-vax. È anche una scossa alle coscienze di
chi, per incompetenza o per diffidenza, ha ascoltato il canto delle
sirene complottiste e ha preferito
rifugiarsi nel limbo agnostico
dell'attesa. Il premier inchioda i
partiti alle loro responsabilità. E
chiama gli italiani a una scelta di
campo. Dopo un anno e mezzo di
battaglia contro il virus dovremmo averlo capito: il vaccino è vita, il non-vaccino è morte. Fisica,
civica, economica. Per questo la
stagione degli opportunismi elettorali e degli equilibrismi lessicali
è finita. O si sta di qua, o si sta di
là. O si sta con quelle piazze, o si
condannano senza appello.

L'operazione-verità dà qualche frutto. Ma non è abbastanza.
Sul fronte politico si registra
un'evoluzione. Le due destre.

L'operazione-verità da qualche frutto. Ma non è abbastanza. Sul fronte politico si registra
un'evoluzione. Le due destre,
che cercano consensi danzando
sotto il vulcano della pandemia,
si avvicinano a Canossa. Salvini
fa la prima dose, sia pure "auto-certificandosi" con un Qr-Code mentre beve un cappuccino.
Meloni annuncia che la farà, sia
pure tuonando contro il "terrore
draghiano". Sul fronte sociale si
nota una polarizzazione. Da una
parte c'è una spinta a vaccinarsi
inuna maggioranza silenziosa di
indecisi, che adesso è finalmente
in coda davanti agli hub. Dall'altra c'è una spinta a mobilitarsi in
una minoranza rumorosa di irriducibili, che torna a berciare pericolosamente nelle piazze da Torino a Palermo. CONTINUA A PAGINA 19

SALE ANCORA IL NUMERO DEI CONTAGL SECONDO LE PROIEZIONI DEL CNR PRIMA DI FERRAGOSTO 30 MILA CASI AL GIORNO

Nelle piazze il virus dei No-Pass

Migliaia sfilano nelle città contro l'obbligo del certificato. Ma tra i più giovani è corsa al vaccino

NON SCHERZIAMO **CONLA PRESCRIZIONE**

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

a prescrizione dei reati è diveita terreno di discussione in ambito politico, non solo per la fa-se in cui si trova la relativa riforma, ma anche per i facili e contrap-posti slogan che permettono all'u-na e all'altra forza politica di sven-tolare bandierine identitarie. - P.18 IL RETROSCENA

E ORA IL VIMINALE TEME L'ESCALATION

FRANCESCO GRIGNETTI

l ministero dell'Interno sono Al ministero dell'International diciotto mesi che si scrutano le piazze. Da quando è inizia-ta la pandemia, tutte le antenne della polizia si sono alzate. E natu-ralmente le manifestazioni di questi giorni, contro il Green Pass, non sono state sottovalutate, - P.3

FRANCESCO OLIVO

La lotta al Green Pass si estende e si radicalizza. La piazza ribolle el a novità è che ce ne sono tantissime. L'contrari al certificato si sono organizzati, occupando ieri le strade di molte città, piccole e grandi, con slogan aggressivi che qualcuno ha anche messo in atto. Lo hanno chiamato il "no paura day", ma qualcuno si è spaventato: a Roma la polizia è intervenuta a conclusione della manifestazione di piazza del Popolo guidata dai fascisti di Forza Nuova. -P.2

Immigrati in corteo "Trattati come bestie" MONICA SERRA. NICCOLÒ ZANCAN



el giorno della protesta de gli immigrati, a Voghera, ssessore-sceriffo Adriatici viene indagato per eccesso colposo di legittima difesa: «Sapeva quel che faceva». - PP. 10E11

IL COMMENTO

SE ANCHE L'UNESCO SCOPRE PADOVA

VITTORIO SGARBI



La Cappella degli Scrovegni

Finalmente: «Padova Urbis Picta» è Patrimonio mondiale dell'Unesco. Quello che fa più im pressione è che il riconoscimento

TOKYO 2020 QQQ

La favola bella di Vito, eroe di Mesagne paese dell'oro

ANGELO DI MARINO, PIERANGELO SAPEGNO



L'ORA DEL NUOTO CHE NON E' SOLO FEDE GIULIAZONCA

l leone sulla schiena serve a ricordare di ruggire. È il segno zodia-cale di Margherita Panziera e pure un po'la faccia che lei vorrebbe ave-re quando è in gara. Infatti è quella che mette in acqua mentre nuota a dorso. Un'atleta double face: da una parte ragazza sognante e dall'altra animale feroce. - P. 30 MANCINIE RIOTTA - PP. 28-33



SUSPECCHIO

De Filippi: io, Maurizio, la mamma e la tv

Mi alzo. No. Non ce la faccio. Molla questo divano, dai. Impossibile. Resto inchiodato. Forza, per favore, fallo per te, spegni la tv, lascia perdere, fai una cosa più seria. Ecco la frase che mi frega con Maria De Filippi. Nonso mai se c'è una cosa più seria del falò di Temptation Island o delle lacrime di una mamma che implora la figlia di darle un'altra



chance dietro una gigantesca busta aperta. Certo che c'è di meglio. Ma sul li per li mi sembra di no. E lascio stare i tronisti o le liti tra Gemma e Tina. Ipnosi pura. Una specie di prurito che non riesco a non grattare. Come l'amore bambino di Giulia e Sangiovanni ad Amici. E dietro tutto questo c'è lei, la Grande Maestra di Cerimonia, Maria Vinco Facile, i missione per risolvere i garbugli del mondo. Pacata, comprensiva, equilibrata.



il Giornale

Data: 25.07.2021

AVE:

111724 Tiratura:

Size:

Diffusione: 48641 329000 Lettori:

Pag.:

€ 109737.00





10725

1233 cm2







BUFERA SULLA GIUSTIZIA RICATTO AL COL

Davigo indagato tira in ballo alti magistrati e manda messaggi allusivi a Mattarella

Gelmini: cancellato il «fine processo mai»

IPOCRISIA COLLETTIVA

QUEL SEGRETO

CHE TUTTI SAPEVANO

di Stefano Zurlo

erano una volta le fughe di noti-zie: i verbali scomparivano dagli uffici giudiziari e riapparivano sulle prime pagine dei giornali. Oggi scopriamo che le audizioni teoricamen-Oggi scopriamo che le audizioni teoricamente segrete sono come le Madonne pellegrine portate in processione da un paese all'altro. È in effetti ora sappiamo che le superbilindate affermazioni dell'avvocato Amara erano state viste l'anno scorso da una piccola folla di titolate autorità. L'elenco fatto da Piercamillo Davigo nella sconcertante intervista concessa ieri al Corriere della sera lascia sbalorditi: il vice-presidente del Csm David Ermini, il procuratore generale della Cassazione Giovanni Salvi, il laico leghista Stefano Cavanna, i consiglieri Giuseppe Marra e llaria Pepe, poi l'allora 5 Stelle Nicola Morra.

Molte persone avevano capito almeno a

Molte persone avevano capito almeno a grandi linee che dietro le quinte della celebra-

Molte persone avevano capito almeno a grandi linee che dietro le quinte della celebratissima e per dogma immacolata procura di Milano si combatteva una guerriglia feroce e perfida sulla credibilità di Amara e sulla gestione dei suoi interrogatori.

Davigo, che aveva ricevuto le carte sottobanco dal pm Paolo Storari, si mosse a ventaglio: a Ermini le diede stampate, ad altri le mostrò ma a qualcuno no, a Morra ricordò due volte che era tenuto al segreto che intanto circolava come veleno nelle vene della giustizia italiana. Salvi, secondo questa versione, non apparve neppure sorpreso, segno che probabilmente era glà stato informato per altra via. Tutto in ordine sparso, con comportamenti degli autorevoli protagonisti a di ri poco nafi. Sembra il segreto di Pulcinella, è l'approssimazione confusa e pasticciata, a meno di non immaginare la malafede, con cui funzionano i meccanismi del potere giudiziario nel nostro Paese. Tutti, a cominciare da Davigo, citano leggi, pareri, circolari che li abilitano ai comportamenti tenuti, mai cortocircuito è evidente. C'è un degrado dell'istituzione dei suoi membri che si sono rapportati come condomini alle prese con i loro millesimi e relative beghe, scambiando non si capisce bene se opinioni, allamri, invettive, considerazioni esistenziali.

Fino alla conclusione paradossale: Nino Di Matteo riceve per posta, altro capitolo oscuro, gli stessi testi e in plenum abz ai li sjario.

ro, gli stessi testi e in plenum alza il sipario sull'intrigo, beccandosi ora la reprimenda di Davigo, che per decenza, dopo tutto questo pastrocchio, avrebbe almeno potuto evitare l'imbarazzane tirata d'orecchie al collega. Sullo sfondo appaiono querelle sbalorditive per chi crede che il Csm non sia come il mercato, o neggio Davigo all'epoca non par-

mercato, o peggio: Davigo all'epoca non par mercato, o peggio: Davigo ali epoca non par-lava più con l'ex compagno di corrente Seba-stiano Ardita e così le incomprensioni perso-nali si mischiano alle regole del diritto. Il se-greto intanto correva di bocca in bocca. Nessuno si è mosso, tanti, troppi erano a conoscenza.

PRIMI NEL TAEKWONDO, SCHERMA D'ARGENTO Dall'Italia un calcio alla paura Dell'Aquila porta a casa l'oro

a pagina 32



CAPOLAVORO L'atleta ha battuto in finale il tunisino Jendoubi

di Gabriele Barberis e Luca Fazzo

Piercamillo Davigo, in un'intervista al Corriere della sera, dopo averlo criticato si candida a essere il nuovo Pala-mara e manda messaggi ad al-ti magistrati e anche alla presi-denza della. Repubblica. La Gelmini sulla giustizia: «Archi-viato il processo infinito».

da pagina 2 a pagina 5

REGALO DI TABACCI A INVITALIA

Torna Arcuri: consulenza a Palazzo Chigi

Svolta sul Tar: non potrà bloccare le opere del Pnrr

Felice Manti e Pasquale Napolitano

L'ex commissario Domenico Arcuri ha ricevuto una consulenza dal governo di 4 milioni di euro. Intanto il ministro Renato Brunetta dice: «Il Tar non potrà bloccare le opere Pnrr».

BASTA VINCOLI ALLA RIPRESA

Finalmente una riforma davvero liberale

di Francesco Forte

AGGREDITI ESPONENTI DI FI E GIORNALISTI MINACCIATI

Estremisti in piazza contro il pass

Lodovica Bulian

MILANO, IL CANDIDATO SINDACO BERNARDO

«Mai armato in reparto Ora partono le querele»

di Chiara Campo

■ Il candidato sindaco per il centrodestra a Milano e primario del Fatebenefratelli Luca Bernardo, risponde all'attacco di Michele Usuelli, consigliere regionale di +Europa che lo ha accusato di girare armato in ospedale. «Ma figuriamoci se posso visitare i bambini con una sirenta addere a bune ficili tente la ce fide a pistola addosso, è una falsità totale. Lo sfido a portarmi una sola foto che lo dimostri»

a pagina 15

CAMPAGNA D'ODIO

Il porto d'armi non è reato

di Vittorio Macioce

I porto d'armi, a quan-to pare, è un reato (mo-rale). Siamo già in cam-pagna elettorale e durerà a lungo, fino al 2023. Questo significa che la politica sa-rà sempre più dettata dalla cronaca e giorno per gior-no avremo un caso, una po-lemica, una santa indigna-zione da sviscerare per co-lazione. Non ci sarà tempo per immaginare il futuro, saremo inchiodati al pre-sente, a discutere del rosso sente, a discutere del rosso sente, a discutere dei rosso
e del nero su ogni cosa. Batti e ribatti, in un ping pong
senza senso, dove ognuno
si schiera di qua o di la, senza sorpresa. Ecco allora il
piatto del giorno. Luca Bernardo, candidato sindaco
per il centrolestra a Milaper il centrodestra a Mila-no, pediatra (...)

segue a pagina 15



GLI INSOPPORTABILI

Lucarelli, amata odiatrice innamorata del suo Ego

L'articolo della domenica

La guerra globalizzata che arriverà

di Luigi Mascheroni

a cosa che le piace di più è stare a sbirciare gli altri L'è stare a sbirciare gli altri tutto il giomo. Poi, scriverne. Che - di per sé - è l'essenza del giornalismo. Ma anche, se i sbaglia a prendere le misu-re, del pettegolezzo. Tra l'ana-lisi di costume e il «chissene-frega» - "selvaggialucarelli #rosicona #tepiacerebbe - è questione di sottilissime sfu-mature.

a pagina 17

PRIME PAGINE 5



25.07.2021 Data:

Size: 1202 cm2

83562 Tiratura: Diffusione: 51181 371000 Lettori:

Pag.:

AVE:





Sei mesi dopo il voto, Biden è accerchiato dai trumpiani (tutt'altro che estinti) su aborto, clima e voto. Ma appare indeciso e fermo. Il modello ideale per il Pd



Conte: "O si cambia o leviamo la fiducia"



+39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230





IL PISTOLERO LEGHISTA

Il gip: "Adriatici non si controlla, lo ammette lui"

MILOSA A PAG. 6

SCUOLA ALL'ANNO ZERO

Vaccini, trasporti e classi-pollaio: Bianchi è assente



LICENZIAMENTI SUBITO

Rinviata la Cig: mancano i soldi (e il cashback?)

ROTUNNO A PAG. 15

PER "COMUNICAZIONE"

Fontana chiede 8mln sulla parola Ecco gli sprechi

O SPARACIARI A PAG. 14

» E GIACHETTI RESTÒ SOLO

Rignano, festa di Iv: non ci va neppure Renzi

)) Giacomo Salvini

ov'è Matteo?"
domanda deluso un militante
di Italia Viva arrivato fin
qui da Pontassieve per incontrare il suo beniamino Solo trare il suo beniamino. Solo che Matteo, cioè R en zi, non cè. Gli organizzatori della festa "Rignamo Viva" dicono che no, Matteo non poteva venire per impegni pregressi: venerdi ha preferito In Onda, stasera la masseria di Bruno Vespain Puglia, ieri non si sa.

Puglia, ieri non si sa. SEGUE A PAG. 6



VATICANO Fatebenefratelli, Gemelli (Molise) e Padre Pio Sua Sanità vende 3 cliniche: i gruppi privati già in agguato

Nonostante l'appello di papa Francesco, la Santa Sede liquida i suoi ospedali in crisi. In agguato i ras della sanità privata: da Angeluc ci a Rotelli all'attivissimo ex ministro Alfano



SALVALADRI&MAFIA DESTRE ALL'ASSALTO PER PEGGIORARLO ANCORA

Conte: "O si cambia o leviamo la fiducia"



TAEKWONDO E SCHERMA

L'oro e l'argento: le prime medaglie azzurre ai Giochi



LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Montanelli Il Giornalista a pag. 11
- D'Agostino L'azione penale a caso a pag. 19
- Ricchiuti Roba da Azzeccagarbugli a pag. 10
- Mercalli Perché tante catastrofi? a pag. 11
- Spadaro Pani e pesci per la "folla" a pag. 11
- Luttazzi I riflessi dell'immaginario a pag. 18

GIORGIO PASOTTI "Monicelli e Risi cattivissimi e io nudo sul palco"

FERRUCCI A PAG. 20 - 21



Renzi firma i referendum sulla giustizia: "Nel nome di Tortora, non di Salvini". E io che pensavo nel nome del padre

Giggetto il Draghetto

) Marco Travaglio

"Onnacrelo che sia irragionevole discutere della riforma della giustita e dire che va migliarata, lo dicono imagistrati elo diciamo anche noi. E irragionevole fare una battuglia i deologica per cui le riforma di tutti gii altri non sono bunne perché le presentano gli altri el unica busa di anti non sono bunne perché le presentano gli altri el unica busa de la nostra. Questo è un sulto che stiamo facendo in questa fisca di Articolo e non ci capisco niente. Capisco in contra di anti di anti

ne con un piede solo anziché con due? Ha capito che questa legge, copiata (in peggio) dal "processo breve" di B.&Ghedini del 2009, Draghi&Cartabia l'han presen-tata col doppio scopo di restituire ai colletti bianchi l'impunità per-duta con la Bonafede e di asfaltare i 5Stelle, pronti ad ammainare anche l'ultima bandiera del reddito di cittadinanza? E allora ch dito di cittadinanza? L'allora che ci stanno a fare i quattro ministri M5S: a passare il resto dei loro giorni a pentirsi di aver avuto ra-gione? La ministra Dadone ha detto che il M5S dev'essere pronto a uscire dal governo se le mo-difiche alla schiforma non saranda tostile da governo se le indi difiche alla schiforma non saran-nosufficienti. Eciò che dovrebbe-ro dire anche Di Maio, D'Incà e Patuanelli, se vogliono sperare che il premier e la Guardagingilli scendano a più miti consigli e che gli elettori tornino a votare i Stelle auxiché inseguirli col for-coni. Se invece nessuno mette in gioco la poltrona, la mediazione di Conte è destinata alla disfatta. I So non li voteranno più nemme-noi parenti strettie, quel che è più grave, andranno in fumo centi-maia di migliala di processi. Anni fa furoreggiava il cartono di un draghetto allergico al fucoc che sognava di fare il pompiere. Masi chiamava Grisù, non Luigi.

6

Il Messaggero

Data: 25.07.2021 Pag.:

AVE: € 279888.00 Size: 1372 cm2

132083 Tiratura: Diffusione: 98384 1090000 Lettori:



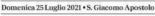




IL GIORNALE DEL







Frascati blindata per i vip Kitty, nozze da favola nella villa dei Papi Bocelli e Dolce&Gabbana per la nipote di Lady D

Larcan a pag. 14



Arnaldi a pag. 18



Il dialogo che serve I nuovi flussi di migranti: un problema per tutta la Ue

Romano Prodi

595.921

64.362.564

a oltre vent'anni le migrazioni costituiscono uno
dei problemi più importanti, se non il più importanti, se non il più importanti, e ella politica interna di
ogni Paese europeo. La cosi
detta convenzione di Dublino, che affronta la realià migratoria, è stata firmata quanto il diritto d'asilo e la protezione internazionale non erano così prioritari. Essas il limita quindi a imporre solo sulle
spalle del Paese di arrivo l'obbligo dell'assistenza dei migranti sul suolo europeo. Da
allora nulla è cambiato nella
legislazione, mentre tutto è
cambiato nella realià delle cose.

se.

Il flusso dei migranti dal sud è progressivamente crescitute e le guerre di Iraq e Siria ne hanno moltiplicato I arrivo sulle coste italiane, greche e spagnole, mentre la sciagurata guerra di Libia ha aumentato il numero di trafficanti che lucrano sul commercio umano, con le autorità libiche che si dimostrano impotenti a controllare il fenomeno, quando addirittura non hanno partecipato a favoririo. Da qui la controllare il fenomeno, quando addirittura non hanno partecipato a favoririo. Da qui la continua crescita dei flussi migratori, il perpetuarsi delle quotidiane tragedie umane, il crescente ruolo dei trafficanti e l'imponenza della politica. Solo la Germania, dopo una drammatica emergenza, ha potuto arginare i siriani e gli i rache in fuga dal loro Paese, che in fuga dal loro Paese, che in fuga dal loro Paese, cuttora siano, bloccati dalla Turchia in cambio di cospicui versamenti di denaro.

Continua a pag. 23 Il flusso dei migranti dal

Contagi a picco tra i vaccinati

▶L'Iss: ricoveri e decessi concentrati sui soggetti non protetti. Boom di prenotazioni degli under 30 L'imprenditore Ruffini e Sbarra (Cisl): «Siamo con il premier sull'immunizzazione, dateci le regole»



Dell'Aquila, il ragazzo d'oro «Calci e siero: ho vinto così»

In rete i seguaci di QAnon contro lo Stato

Commenta le notizie

Notizie false e proclami su Telegram, chi sono gli estremisti dietro i No vax

Alessandro Orsini

ake news e Tele ake news to the gram: chi alimenta l'odio degli estremisti No c. In rete la disinmazione di QA-



non: bugie sui vacci-ni per colpire gli Sta-ti. L'epidemia usata per diffondere sfidu-cia verso la classe di-

«Sisma, la legalità dei lavori garantita con un microchip»

►L'intervista Legnini: «Un badge per evitare infiltrazioni. Al Centro più risorse per ripartire»

Andrea Bassi

sima, la legalità dei lavori controllata con un
chip». Così, in una inro, il Commissario straordinaro, il Commissario straordinario eri il sima Giovami Legalni: «Modello che può aiutare
tutta Tedilizia». E ancora: «Le
risorse e i progetti per il Centro
Italia sono occasione di ripartenza per il Paese».

A pag. 9.

Procedura nazionale Modello unico per semplificare il Superbonus

ROMA Meno vincoli al Superbo-nus: via al modello unico na-zionale. È pronto l'accordo per semplificare le procedure. Di Branco a pag. 15

Buongiorno, Bilancial Giorno Illuminato da una splendida Luna piena, veramente piena di promesse anche per i nativi del segno non più giovanissimi. È noto del resto che voi della Bilancia non invecchiate mai, in amore, mantenete sempre qualcosa di fresco e di acerbo, adolescenziale, forse i vostri occhi, chissà, oppure le labbra ladre in cui imprigionate la persona amata. Come Mina ai tempii nuci cantava "Bugiardo el noosciente", nelle mitiche sere d'estate in Versilia.

ere d'estate in Versilia.

7

Buongiorno, Bilancia! Giorno

ILLUMINATO

Il trucco della frutta

Estate, è tempo di truffe e furti agli anziani soli

Valentina Errante

Valentina Errante

Jultima truffa si è conclusa
due giorni fa con sette arresti
in provincia di Asti, seguiti
dai carabinieri. La banda abbordava persone anziane e, fingando di conoscerio, effiva frutta evedura in regalo. Così, quando la vittina, grata, tirava fuori il portafoglio
per una ficompensa, glielo rubavano. Nel 2020 monostante la fiessiore (effetto del lockdown) le truffe ai
danni di anziani hanno superato i
Simila casi. Una vera emergenza. Il
clou in estate. A pag. 13



* © 1,20 in Umbria, © 1,40 nelle altre regioni, Tandem con altri quotidisni (non acquistati il segaratamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindis le Taranto, II Missi al Massangero - Primo Plano Molise & 1,50; nelle province di Bari e Fondia, Il Messangero - Nuovo Quotidiano di Padia - Corriere dello Sport-Stadio & 1,50.

PRIME PAGINE

ILTEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Data: 25.07.2021 Pag.:

Size: 1397 cm2 AVE: € 107569.00

Tiratura: 24893 Diffusione: 13371

Lettori:







QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica **25 luglio** 2021 Anno LXXVII - Numero 203 - € 1,20 S. Giacomo il Maggiore apostolo Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06,675,881 - Spedioire in abtonamento pasale - D.L., 353/2003 (sons in L. 27/02/2014 n.46) al 11 comna 1,028 ROMA - Abbinamentà a Latine prox. Il Tempo - Latina Oggi el 1,50 - a Insienze e prox. Il Tempo - Los - Balle a prox. Il Tempo - Consienta Regio - Consienta di Sense 11,40 - Instituta Consienta Regional - Regional - Regional - Regional - Regional - Consienta Regional - Consienta Regional - Regional

DIRETTORE FRANCO BECHIS

www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

DAL 1° LUGLIO RIENTRATO A PALAZZO L'UOMO A CUI ERANO IMPUTATI I DISASTRI



A Dell'Aquila la finale taekwondo, Samele argento nella sciabola

Vito primo oro per l'Italia e la Rai non se ne accorge



Schito a pagina 21

DI FRANCO BECHIS

Sorpresa: Mr Disastri torna al centro del governo come ai bei tempi di Giuseppe Conte. Palazzo Chigi senza fare sapere nulla a nessuno fino a qualche giorno fa (...)

Seque a pagina 3

Niente vaccino dopo il caos AstraZeneca

Un cinquantenne ogni tre è ancora senza la prima dose

Martini a pagina 4

Dialoghi dal Paradiso

La Cartabia non sarà santa solo con questa riformetta

Bisignani a pagina 7

Iniziativa Coldiretti

Roma in questi giorni capitale dei contadini di tutto il mondo

Ventura a pagina 9

Fa litigare tutti la proposta dei dirigenti di imporre la carta verde per entrare a scuola

Genitori contro presidi sul green pass

Conti a pagina 11

LE INTERVISTE DI TERZI

Boccoli e Orfei: nel circo è cresciuto il nostro amore nonostante gli animalisti

Terzi a pagina 1





A Lampedusa sono esaurite tutte le scorte di green pass. Li stamperà la tipografia Lamorgese



Il futuro ricomincia da te

Con **UniPegaso** applichi il tuo impegno nella giusta direzione

(800.185.095) unipegaso.it



Apri il link

AISE.IT



"Rinascimento Urbano" ad Expo Dubai: scelti i 15 vincitori della call di <mark>Inarcassa</mark> e Padiglione Italia

🔇 aise.it/comunità/rinascimento-urbano-ad-expo-dubai-scelti-i-15-vincitori-della-call-di-inarcassa-e-padiglione-italia/163801/123

Comunità

24/07/2021 17:02



MILANO\ aise\ - Sono 15, 8 donne e 7 uomini, i vincitori della call internazionale "Rinascimento Urbano" ideata e promossa da Fondazione Inarcassa in collaborazione con il Commissariato generale per la partecipazione dell'Italia a Expo 2020 Dubai e rivolta ad architetti e ingegneri under 40.

I 15 professionisti prescelti usufruiranno di una borsa di studio per partecipare al workshop in programma dal 4 al 6 novembre presso il Padiglione Italia di Expo 2020, in occasione della Urban & Rural Development week: lavoreranno sotto la guida di architetti e ingegneri di fama internazionale su un progetto di riqualificazione dell'area del Downtown Boulevard di Dubai. All'evento di apertura del 4 novembre interverrà anche Carlo Ratti, Co-progettista con Italo Rota del Padiglione Italia.

Dei 15 vincitori, 12 sono gli architetti e 3 gli ingegneri, provenienti prevalentemente da città del Nord Italia (Bologna, Cuneo, Genova, Milano, Monza e Brianza, Torino, Udine, Varese) con una rappresentanza anche da città del Centro (Ancona, Arezzo, Fermo, Pescara) e del Sud (Bari, Foggia). Tra tutte le domande, la giuria – composta da "archistar" come Guendalina Salimei e

Data pubblicazione: 24/07/2021

Apri il link

AISE.IT



Paolo Desideri, entrambi tutor del progetto – ha selezionato quelle distintesi per l'elevata qualità dei lavori presentati affiancata a un solido portfolio professionale e una ottima conoscenza dell'inglese. (aise)

Precedente

Online il nuovo numero del magazine "We the Italians"

Apri il link

UN-INDUSTRIA.IT



APPALTI, FONDAZIONE INARCASSA: RIPARTIAMO DA CENTRALITÀ E QUALITÀ PROGETTAZIONE





Cerca nel sito









Adnkronos Ultim'ora - 22/07/2021 11:17:00

Appalti, Fondazione Inarcassa: ripartiamo da centralità e qualità progettazione

Roma, 22 lug. (Adnkronos/Labitalia) - "E' arrivato il bollino della Ragioneria dello Stato sul disegno di legge delega al Governo in materia di contratti pubblici, approvato dal Consiglio dei ministri lo scorso venerdì 30 giugno. Il provvedimento, atteso ora alle Camere per l'avvio dell'esame, si è reso necessario per dare nuovo impulso all'intero comparto del mercato dei lavori, delle forniture e dei servizi pubblici in un contesto di adeguamento della disciplina al diritto europeo. I principi e criteri direttivi elencati all'art. 2, comma 1, insistono sui principali ambiti di interesse degli architetti e ingegneri liberi professionisti, dall'appalto integrato fino al processo di semplificazione delle procedure di progettazione. Guardiamo con molta attenzione ai prossimi passaggi parlamentari sul disegno di legge delega". E' quanto commenta il presidente della Fondazione Inarcassa, Franco Fietta. "Da qui ai prossimi anni, ci troveremo ad operare -continua- in un contesto straordinario in coerenza col programma di spesa e investimenti pubblici realizzato nell'ambito del Pnrr. Sarà fondamentale puntare allo snellimento delle procedure di gara, sia nella fase di progettazione che di realizzazione dell'opera. Condividiamo la finalità generale del disegno di legge delega di orientare gli investimenti per le opere pubbliche in termini di innovazione e sostenibilità, garantendo allo stesso tempo efficienza e tempestività", spiega ancora. Tuttavia, prosegue il presidente Fietta, "ciò non deve avvenire a discapito della qualità del progetto, essenziale per garantire adequate valutazioni sulla sicurezza, economicità e sostenibilità dell'opera. La semplificazione delle procedure relative all'approvazione, verifica e validazione dei progetti, da realizzarsi anche attraverso una riduzione dei livelli di progettazione - secondo quanto previsto dal disegno di legge delega - priva però il progetto dei suoi necessari e successivi approfondimenti, rischiando seriamente di compromettere la sicurezza dei cittadini, perdere il controllo dei costi e favorire i contenziosi da parte delle imprese". "Per avere opere sicure, efficienti e durature nel tempo, è necessario -continua- puntare sulla centralità del progetto e, quindi, sulla qualità della progettazione. Nel contesto normativo che va delineandosi, ribadiamo ancora una volta e con maggiore fermezza la nostra assoluta contrarietà all'appalto integrato che non riduce i tempi di esecuzione dell'opera, né consente risparmio di denaro pubblico". "Per garantire i preminenti interessi pubblici, il ruolo del progettista deve essere necessariamente indipendente da quello dell'impresa esecutrice e la pubblica amministrazione deve assolutamente concentrarsi sulla pianificazione e controllo. Solo così si eviterà che, attraverso l'istituto dell'appalto integrato, gli interessi dell'impresa possano prevalere su quelli dell'amministrazione pubblica, che deve realizzare opere di qualità con tempi e costi definiti", conclude il presidente Fietta.



L'Associazione Le sedi Canali tematici Servizi

Studi e ricerche

Media Le nostre storie Associati ora!

Contatti

Feed RSS Link utili Privacy Disclaimer Credits

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Data pubblicazione: 22/07/2021

Apri il link

UN-INDUSTRIA.IT



APPALTI, FONDAZIONE INARCASSA: RIPARTIAMO DA CENTRALITÀ E QUALITÀ PROGETTAZIONE



Sede Legale: Via Andrea Noale, 206 00155 Roma, Italia - Codice fiscale: 80076770587 - Telefono: +39 06 844991 - Fax: +39 06 8542577 - E-mail: info@un-industria.it - Pec: info@pec.un-industria.it

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



Data: Size:

Tiratura:

Lettori:

Diffusione:

25.07.2021 1503 cm2

91744 138603 713000 Pag.: 1,2,3

AVE: € 196893.00



Modulo unico per il superbonus

Edilizia

che semplificherà la procedura per gli sconti

Dodici mesi d'interventi per cercare di facilitare l'accesso alle agevolazioni

Pronto il modello standard per le comunicazioni sul superbonus 110% valido su tutto il territorio nazionale. Il via libera al modello è atteso per Pronto il modello standard giovedì prossimo da parte della conferenza Unificata, in collegamento con l'ultimo ok al decreto legge semplificazioni. Il passaggio costituisce l'ultimo anello di una catena di interventi che si è dipanata nel corso degli ultimi 12 mesi per interpretare, correggere e cercare di facilitare l'accesso al superbonus per i lavori.

De Stefani, Latour, Trovati

—а pagina 2-3



DECRETO RILANCIO

Le disposizioni sull'agevolazione del 110% per i lavori in casa sono state introdotte nel 2020 con il decreto

CESSIONE DEL CREDITO

L'opzione va comunicata all'Agenzia delle Entrate entro il 16 marzo dell'anno successivo a quello in cui sono state sostenute le spese

DECRETO SEMPLIFICAZIONI

Gli ultimi ritocchi alla normativa sul 110%, per facilitare il ricorso agli sconti, sono stati introdotti con il decreto legge semplificazioni

IL MASSIMALE

I massimali detraibili per le villette a schiera e per le ville unifamiliari arrivano a quota 96 mila euro per gli interventi strutturali del sismabonus

Superbonus 110%, 12 mesi di interventi Pronto il modulo unico per i lavori

Il quadro. A un anno dall'entrata in vigore delle norme sul 110% il punto su uno strumento perfezionato nel tempo: dalle circolari delle Entrate agli interventi normativi a una Cila semplificata e uniforme per tutte le realtà Luca De Stefani

Giuseppe Latour

Tutto è partito a luglio del 2020, con decreto Rilancio. Un percorso fatto plicativi, chiarimenti dell'agenzia l'entrata in vigore della norma del di modifiche normative, decreti ap- delle Entrate e, soprattutto, molti

Data: 25.07.2021 Pag.: 1,2,3

AVE: Size: 1503 cm2 € 196893.00

91744 Tiratura: 138603 Diffusione: 713000 Lettori:



a cambiare pelle.

i titoli amministrativi necessari ad determinate condizioni. avviare i lavori, radicalmente semanno esatto, è possibile mettere un (ecobonus e sismabonus). punto sulle regole del 110 per cento. Gli interventi di questi mesi

Partendo da un'altra novità molto rilevante, che prenderà forma la L'entusiasmo iniziale per la nuova prossima settimana (si veda anche agevolazione, però, è stato smorzail pezzo in pagina 3): il modulo uni- to dalla circolare delle Entrate delco per la Cila, valido su tutto il terri- l'8 agosto 2020, n. 24/E, con la quatorio nazionale, al quale stanno la- le il superbonus per le persone fisivorando gli uffici della Funzione che è stato limitato alle unità impubblica. Servirà a uniformare il mobiliari residenziali. comportamento delle amministraparte dei cittadini.

Dove siamo

Il cosiddetto superbonus del 110% consiste in una detrazione Irpef e Ires per specifici lavori edili, da recuperare nella propria dichiarazione dei redditi in 4 o 5 anni.

La sua principale caratteristica, interessante, consiste nel fatto che il bonus fiscale (in termini di detrazione, quindi di minori imposte da pagare) è maggiore rispetto alla spesa che viene sostenuta, perché è pari al 110% di quest'ultima.

Inoltre, in alternativa alla detrazione diretta in dichiarazione dei redditi, il corrispondente credito d'imposta può essere trasferito a terzi dal contribuente tramite l'opzione Poi, è intervenuta la legge di Bilandella cessione a terzi o tramite lo sconto nella fattura del fornitore.

Il superbonus del 110% e la relati-

dubbi del mercato che hanno porta- va norma sulla cessione a terzi del a prevedere alcune proroghe temto, passo dopo passo, il superbonus credito e sullo sconto in fattura sono stati introdotti il 1º luglio 2020 dal Dalla prima versione fino a quel- decreto Rilancio del 2020 (articoli la attuale, rifinita dalle ultime novi- 119 e 121 del decreto legge 19 maggio tà del decreto Semplificazioni, sia-2020, n. 34) e consentono di aumenmo davanti a un'agevolazione che tare le detrazioni Irpef e Ires del boha cambiato molti dei suoi conno- nus casa, dell'ecobonus, del sismatati. Basta pensare a elementi come bonus o delle colonnine, al 110%, a

Quindi, per applicare questa super plificati, al general contractor, che agevolazione è necessario, prima, con il passare dei mesi ha trovato conoscere bene tutti questi incentivi, una sua regolazione, o a questioni previsti ad esempio dall'articolo 16più pratiche come quelle legate alle bis del Tuir (bonus casa e sismabounità indipendenti, agli accessi e nus), dalla legge 27 dicembre 2006, n. alle pertinenze, tutte oggetto di in-296 (ecobonus) o dagli articoli 14 e 16, terventi ripetuti. Adesso, dopo un decreto legge 4 giugno 2013, n. 63

Con il cosiddetto decreto Agosto zioni locali, fugando anche tutti i (Dl14 agosto 2020, n. 104), sono state dubbi applicativi emersi nelle scor- equiparate agli edifici unifamiliari se settimane, come quelli relativi a anche le unità immobiliari situate alpossibili "autodenunce" di abusi da l'interno di edifici plurifamiliari, funzionalmente indipendenti e con uno o più accessi autonomi dall'esterno.

> Solo il 5 ottobre 2020, poi, sono stati pubblicati in Gazzetta ufficiale i due decreti attuativi del Mise del 6 agosto 2020 sui requisiti tecnici e sulle asseverazioni, applicabili per i lavori iniziati dal 6 ottobre 2020.

Con la conversione in legge del che lo fa risultare particolarmente decreto Agosto (legge 13 ottobre 2020, n. 126), dal 14 ottobre 2020, sono state semplificate «le asseverazioni dei tecnici abilitati in merito allo stato legittimo degli immobili plurifamiliari», limitando i relativi accertamenti «esclusivamente alle parti comuni degli edifici interessati» dagli interventi.

Proroghe e altre limature

cio 2021 (articolo 1, comma 66, legge 30 dicembre 2020, n. 178) che, oltre porali dell'agevolazione, dal 1° gennaio 2021 ha esteso il superbonus agli interventi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche (articolo 16-bis, comma 1, lettera e, del Tuir) e alle parti comuni di «edifici composti da due a quattro unità immobiliari distintamente accatastate, anche se posseduti da un unico proprietario o in comproprietà da più persone fisiche».

Le varie proroghe previste dalla legge di Bilancio 2021, poi, sono state ampliate dall'articolo 1, comma 3, lettera a), decreto legge 6 maggio 2021, n. 59. Con l'articolo 6-bis, comma 1, del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, è stato confermato che l'Iva non detraibile delle fatture ricevute va compresa nell'imponibile su cui calcolare il super bonus del 110 per cento.

Il decreto Semplificazioni

E siamo alla storia di questi ultimi mesi. L'articolo 33, comma 1, lettera c), del decreto legge n. 77/2021, il decreto Semplificazioni, ha previsto che dal 1° giugno 2021 tutti gli interventi che possono beneficiare del superbonus del 110% (tranne la demolizione e ricostruzione) sono considerati di manutenzione straordinaria e, pertanto, è possibile presentare una Cila per avviarli, senza verificare la conformità urbanistica degli immobili.

Una norma che è stata ulteriormente precisata in fase di conversione del decreto, attualmente in corso in Parlamento. Qui, infatti, la Cila è stata estesa anche alle parti strutturali e ai prospetti degli edifici. Ed è stato stabilito che sarà possibile presentare varianti senza annullare la comunicazione asseverata. Una novità essenziale per la vita di cantiere: le variazioni, quindi, «sono comunicate a fine lavori e costituis cono integrazione della Cila presentata».

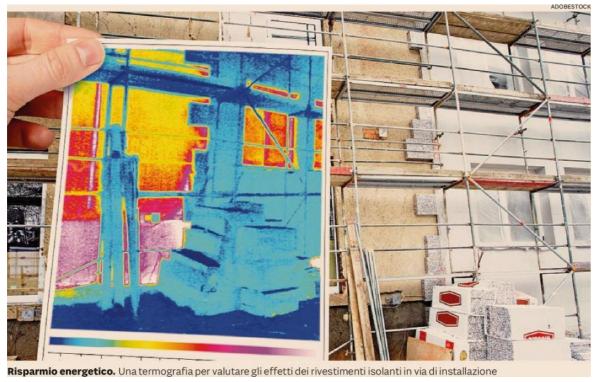
Senza dimenticare le semplificazioni su cappotto termico e cordolo sismico: non saranno conteggiati nel computo delle norme sulle distanze tra edifici. Tutti allargamenti che mirano a rendere questo strumento sempre più utilizzabile.

25.07.2021 1,2,3 Data: Pag.:

1503 cm2 AVE: € 196893.00 Size:

91744 138603 Tiratura: Diffusione: 713000 Lettori:





La bussola per gestire il super sconto

LAVORI AMMESSI/1

Cappotto, impianti e sismabonus, interventi trainanti in tre mosse

Gli interventi trainanti, ossia quelli per i quali la detrazione al 110% spetta direttamente, sono: l'isolamento termico degli edifici (cappotto); la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti; gli interventi antisismici di cui all'articolo 16 del DI 63/13 (sismabonus). Nei primi due casi vanno rispettati precisi requisiti tecnici e va garantito il miglioramento di due classi energetiche dell'edificio.

LAVORI AMMESSI/2

Traino su ecobonus, fotovoltaico e barriere architettoniche

Gli interventi trainanti consentono di estendere Oltre ai condomini, l'altra grande platea di la detrazione del 110% anche ad altri interventi che, da soli, non ne avrebbero diritto,

raggruppabili in quattro categorie: interventi di efficientamento energetico (ecobonus); installazione di impianti solari fotovoltaici e sistemi di accumulo integrati; installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici; eliminazione delle barriere architettoniche.

I BENEFICIARI/1

Sulle parti comuni detrazioni ripartite tra i condomini

Tra i soggetti che possono effettuare gli interventi cui spetta il Supebonus, il decreto Rilancio cita i «condomini», pertanto, i beneficiari finali del bonus sono i «condòmini», per i quali viene ripartita la detrazione relativamente alle spese sulle parti comuni condominiali, in base alla suddivisione millesimale degli edifici o secondo i criteri individuati dall'assemblea condominiale.

I BENEFICIARI/2

Persone fisiche, agevolazioni solo per le unità residenziali

beneficiari del 110% è costituita dalle persone fisiche (al di fuori dell'esercizio di attività di



Data: 25.07.2021 Pag.: 1,2,3

Size: 1503 cm2 AVE: € 196893.00

Tiratura: 91744 Diffusione: 138603 Lettori: 713000



impresa, arti e professioni) su unità immobiliari, solo se residenziali e non appartenenti alle categorie catastali «A/9 per le unità immobiliari non aperte al pubblico» così come A/1 e A/8. Escluse le unità immobiliari possedute o detenute nell'ambito imprenditoriale o professionale.



I BENEFICIARI/3 Ronus limitato con un te

Bonus limitato con un tetto di due unità immobliari

La detrazione relativa all'ecobonus (comprensivo dei nuovi interventi «trainanti» e di quelli per l'eliminazione delle barriere architettoniche) è valida soltanto per gli interventi realizzati su un «numero massimo di due unità immobiliari» (anche se fanno parte dello stesso condominio). Questa limitazione, invece, non si applica «per gli interventi effettuati sulle parti comuni dell'edificio».



ITERMINI/1

Proroga fino al 30 giugno 2022 con dubbi d'interpretazione

L'ultima legge di bilancio ha prorogato al 30 giugno 2022 il termine per beneficiare del 110% per ecobonus, sismabonus e colonnine. Per fotovoltaico e sistemi di accumulo, nel Dl 34/2020 è ancora scritto che sono agevolate le «spese sostenute dal 1º luglio 2020 al 31 dicembre 2021». Anche se alcuni documenti di prassi hanno confermato la proroga al 30 giugno anche per fotovoltaico e sistemi di accumulo.

7

ITERMINI/2

Interventi nei condomini, scadenza al dicembre 2022

Per gli interventi, sia «trainanti» che «trainati», effettuati dai condomini sulle parti comuni, il 110% spetta anche per le «spese sostenute» (cioè pagate dai condomini o dal condòmino incaricato) dal primo luglio 2022 al 31 dicembre 2022. Non è più necessario, quindi, che entro il 30 giugno 2022 venga effettuato almeno il 60% dell'intervento complessivo (in base al Sal e indipendentemente dal pagamento).



GENERAL CONTRACTOR/1

Pacchetto chiavi in mano e anticipo di tutte le spese

Per eseguire i lavori agevolati al 110% è possibile ricorrere a un General contractor che offre al condominio un "pacchetto" onnicomprensivo con offerta economica. Anticipa tutte le spese dei tecnici e del professionista fiscale che curerà la cessione del credito o lo sconto in fattura. Esegue tutti i lavori previsti ed emette una fattura finale al committente condominio.



GENERAL CONTRACTOR/2

Il committente per tutelarsi può scegliere tecnici di fiducia

Il committente che teme, con l'offerta chiavi in mano del general contractor, di perdere ogni controllo sui lavori, può in alternativa nominare i vari professionisti chiedendo loro lo sconto in fattura, per non dover anticipare costi, pattuendo che vengano pagati dal Gc scelto per curare i lavori, previo accordo in tal senso tra le parti. In tal caso il committente si sente più tutelato dai tecnici di fiducia.

10

LE CASE UNIFAMILIARI/1

Ammessi gli edifici abitativi singoli e le villette a schiera

Il Superbonus spetta anche per gli interventi sulle singole ville unifamiliari, cioè edifici composti da una sola unità immobiliare ad uso abitativo, indipendentemente dal numero di pertinenze che vi facciano corona. E anche sulle villette a schiera, che sono equiparate agli edifici unifamiliari (e anche agli edifici plurifamiliari, fino a quattro unità immobiliari, facenti capo ad un unico proprietario ma con regole in parte diverse).

11

LE CASE UNIFAMILIARI/2

Massimali da 30mila a 50mila euro Sismabonus fino a 96mila euro

I massimali delle spese detraibili al 110% per la



Data: 25.07.2021 Pag.: 1,2,3

Size: 1503 cm2 AVE: € 196893.00

Tiratura: 91744 Diffusione: 138603 Lettori: 713000



villa unifamiliare e la villetta a schiera equiparata vanno dai 50mila euro per il cappotto termico, ai 30mila euro per la sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale (comprensivo delle spese per lo smaltimento e la bonifica di quello precedente); sino ai 96mila euro per gli interventi strutturali sismabonus.

12

UNITÀ A USO PROMISCUOBeneficio ridotto al 50% se l'immobile è a doppio uso

Per gli immobili utilizzati promiscuamente – a condizione che il contribuente non disponga nel medesimo Comune di altro immobile adibito esclusivamente all'esercizio dell'arte o professione – è deducibile una somma pari al 50% della rendita. In caso di immobili acquisiti mediante locazione, anche finanziaria, al 50% del canone. Stessa agevolazione limitata se la spesa è sostenuta dal coniuge comproprietario o convivente.

13

CESSIONE DEL CREDITO/1 Doppia opzione in alterna

Doppia opzione in alternativa alla detrazione diretta

In alternativa all'utilizzo diretto della detrazione è possibile optare: per un contributo, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto anticipato da chi esegue i lavori che li recupera sotto forma di credito d'imposta, con facoltà di successiva cessione del credito; per la cessione di un credito d'imposta di pari ammontare, con facoltà di successiva cessione ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari.

14

CESSIONE DEL CREDITO/2

Opzione da comunicare entro il 16 marzo dell'anno successivo

L'opzione va comunicata entro il 16 marzo dell'anno successivo a quello in cui sono state sostenute le spese che danno diritto alla detrazione. La comunicazione può essere compilata e inviata utilizzando la procedura web disponibile nell'area riservata del sito internet dell'agenzia delle Entrate oppure utilizzando il software dedicato e successivamente trasmessa attraverso i servizi telematici Entratel/Fisconline.

15

CILA SEMPLIFICATA/1

Comunicazioni d'inizio lavori senza elaborati progettuali

Tutti gli interventi edilizi finalizzati all'ottenimento del superbonus, ad eccezione di quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione dei fabbricati, costituiscono manutenzione straordinaria e sono realizzabili mediante Cila, a Comunicazione di inizio lavori. Che non la nuova Cila non dovrà riportare gli elaborati progettuali degli interventi, basterà una relazione descrittiva dei lavori.

16

CILA SEMPLIFICATA/2

Dalla difformità all'infedeltà, quattro ipotesi di decadenza

Il DI Semplificazioni 77/2021 prevede le seguenti quattro ipotesi tassative di decadenza dal Superbonus: mancata presentazione della Cila; interventi realizzati in difformità dalla Cila; mancanza dell'indicazione del titolo abilitativo che ha consentito la realizzazione del fabbricato o della dichiarazione di ultimazione dello stesso prima del 1° settembre 1967; presentazione di attestazioni e asseverazioni infedeli.

17

CILA SEMPLIFICATA/3

Le irregolarità edilizie non sanate lasciano aperta la strada al bonus

Nella Cila vanno indicati gli estremi del titolo abilitativo in base al quale è stato realizzato l'immobile per il quale si richiede l'incentivo. Indicazione non necessaria per gli edifici ultimati prima del 1° settembre 1967. Non è richiesta l'attestazione dello stato legittimo dell'immobile. L'esistenza di irregolarità edilizie non sanate non preclude di per sé la possibilità di ottenere il Superbonus (esclusa invece per gli immobili interamente abusivi).

18

ICONTROLLI/1

Selezione a campione, invito dall'agenzia delle Entrate

La posizioni dei contribuenti da controllare vengono

II Sole 24 ORE

Data: 25.07.2021 Pag.: 1,2,3

Size: 1503 cm2 AVE: € 196893.00

Tiratura: 91744 Diffusione: 138603 Lettori: 713000



selezionate dall'agenzia delle Entrate, a campione, a livello centrale; e poi comunicate ai singoli uffici territoriali competenti per territorio in base al domicilio fiscale. I contribuenti selezionati ricevono quindi l'invito, attraverso posta ordinaria, a contattare gli uffici territoriali di riferimento; e a esibire tutta la documentazione utile alla verifica delle detrazioni, fruite nell'anno d'imposta oggetto d'esame.

19

I CONTROLLI/2

Senza irregolarità ai contribuenti comunicazione informale

Se dal controllo non emergono irregolarità, i contribuenti ricevono una comunicazione informale dagli uffici di assenza di rilievi; se invece dall'esame emergono irregolarità o carenze che giustificano una rettifica della detrazione, i contribuenti ricevono via raccomandata una comunicazione che indica i motivi dei recuperi e i prospetti di calcolo delle maggiori somme dovute per l'anno d'imposta esaminato.



I CONTROLLI/3 Da due a quattro anni dopo possibile l'esame di regolarità

Il controllo dovrebbe svolgersi entro il 31 dicembre del secondo anno successivo all'anno di presentazione della dichiarazione. Tuttavia il termine è indicativo. I controlli possono svolgersi anche più avanti, nel rispetto del termine ultimo previsto per la notifica della cartella di pagamento (ovvero il 31 dicembre del quarto anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione).

IL PERCORSO

Dalle assemblee all'agibilità: i 10 passaggi chiave per il superbonus



PRIMA ASSEMBLEA

Approvazione dello studio di prefattibilità che apre il percorso del super ecobonus e che consentirà di fare la diagnosi dello stato dell'immobile e, poi, di raccogliere l'Ape pre-intervento



SECONDA ASSEMBLEA

Discussione e delibera dei progetti e affidamento delle opere a un'impresa o a un general contractor



FINANZIAMENTO

Con il progetto definitivo è possibile decidere le modalità di finanziamento. Il cantiere potrà essere alimentato con risorse proprie, tramite cessione del credito (ad esempio a una banca) o con lo sconto in fattura all'impresa



CILA

Viene richiesto il titolo abilitativo, che potrà essere una Cila senza verifica di conformità urbanistica dell'immobile



INIZIO LAVORI ED ESECUZIONE DELLE OPERE

È possibile portare il cantiere alla conclusione o procedere per stati di avanzamento lavori (Sal), pari almeno al 30% di valore delle opere. Ad ogni Sal il credito potrà essere ceduto



FINE LAVORI

Una volta chiuso il cantiere, si procede a completare le asseverazioni, che attestano il rispetto dei requisiti tecnici e dei parametri di costo previsti dalla legge.



APE

Alla chiusura dei lavori si redige l'Ape (attestato di prestazione energetica) che certifica il salto di classe dell'edificio. Tutto questo materiale (asseverazioni e Ape) verrà trasmesso all'Enea



CESSIONE

In caso di cessione del credito, oltre all'asseverazione, un professionista dovrà redigere il visto di conformità, che in sostanza attesterà l'esistenza del credito dal punto di vista fiscale



COMUNICAZIONE

L'opzione per la cessione del credito e per lo sconto in fattura dovrà essere comunicata il 16 marzo dell'anno successivo a quello in cui sono state sostenute le spese



AGIBILITA

Per completare il percorso, dopo la chiusura degli interventi, sarà necessario attestare le rinnovate condizioni di sicurezza, igiene e salubrità dell'immobile



Data: 25.07.2021

Size: 181 cm2

Tiratura: 91744 Diffusione: 138603 Lettori: 713000 Pag.: 11

AVE: € 23711.00



Avvocati: serve un piano per 26.500 magistrati tra togati e onorari

Congresso forense

on sono tenerissime sulle riforme in discussione le mozioni approvate dal Congresso nazionale forense, la cui sessione straordinaria si è conclusa ieri a Roma. Sul nuovo processo civile, oggetto peraltro di un intervento al Congresso della ministra Marta Cartabia dai toni rassicuranti, la richiesta è di un modello di giudizio di cognizione, con la possibilità di integrare sia l'oggetto della controversia sia il materiale probatorio, da applicare a tutte le controversie adesso regolate dal procedimento in camera di consiglio. Due dovrebbero invece essere le forme di tutela sommaria, ora disperse in una pluralità di procedimenti: la prima modellata sul procedimento per ingiunzione, «nel caso il favor legislativo trovi fondamento nell'economia processuale», e uno modellato sul procedimento cautelare uniforme, «nei casi nei quali la natura della situazione sostanziale sia tale da esporla comunque al pregiudizio».

Se è inevitabile il rafforzamento del processo telematico, allora serve un serio intervento di razionalizzazione in generale, mentre in particolare, tra le richieste, c'è quella di una semplificazione delle norme in materia di attestazione di conformità: in questo senso andrebbe previsto che la semplice apposizione della firma elettronica qualificata dell'avvocato o degli ausiliari possa valere come attestazione.

Sull'ordinamento giudiziario, forti sono le perplessità per le con-

clusioni raggiunte dalla commissione Luciani che, quanto all'attribuzione degli incarichi di vertice negli uffici giudiziari, mette certo limiti alle valutazioni discrezionali del Csm, senza però la garanzia di criteri oggettivi e non legati a giudizi a forte tasso di soggettività, fondati su elementi astratti e non verificabili. Gli avanzamenti in carriera sono poi sganciati da una seria valutazione di produttività dei magistrati, mentre è sopravvalutato il diritto di tribuna, senza possibilità di voto, riconosciuto all'avvocatura nei consigli giudiziari.

Sollecitato poi un piano di assunzioni straordinario che porti il numero dei magistrati togati a 16.500, di cui 11.500 da destinare alle funzioni giudicanti, con concorsi ordinari da riservare ad avvocati con 15 anni esperienza professionale. La riforma della magistratura onoraria dovrebbe poi approdare alla definizione di un organico di 10mila magistrati.

Resta la richiesta di un ulteriore rinvio dell'entrata in vigore del nuovo Codice della crisi e la previsione di un'area di specializzazione forense e un albo, tenuto dai Consigli degli ordini degli avvocati, per l'esperto negoziatore, la futura figura professionale prevista dalla commissione Pagni. Sul piano professionale: è urgente dare il via libera a un nuovo ed efficace equo compenso, con nuovi parametri, e definire un pacchetto di interventi sulla leva fiscale (mantenimento flat tax e così via) per gli avvocati, una riforma dell'iter universitario.

−G. Ne.

LaVerità

Data:

25.07.2021

Pag.:

Size: 323 cm2

73382 31311 Tiratura: Diffusione:

Lettori:

AVE: € 1615.00



Il Superbonus ancora non decolla Il mattone resta il bancomat di Stato

Pochi interventi attivati con la misura. Nasce il Portale sulle prestazioni energetiche

C.Cam.

il Green deal se la pigli con i due bancomat dello Stato. Il primo è l'auto e già abbiamo scritto di come dei 70 miliardi che ogni anno l'erario si mette in tasca, se andrà avanti il tutto verde, ne perderemo almeno 37 su accise, Iva e imposte sui carburanti. Il secondo è la casa: il più tartassato dei beni. I balzelli che pesano sugli immobili sono una ventina e valgono il 5,9% del Pil: attorno ai 100 miliar-di. L'Agenzia delle entrate guidata da Ernesto Maria Ruffini non è aggiornatissima su queste voci. Il suo ultimo rapporto L'Evoluzione del prelievo sugli immobili in Italia è fermo al 2019. Dallo specchietto dell'Agenzia delle entrate si ricava comunque che (dati 2018) l'imposta reddituale è pari a 8,56 miliardi, che quella patrimoniale (e poi dicono che non c'è) vale 19,81 miliardi e le imposte su locazioni e compravendite valgono 12,06 miliardi. Tre anni fa abbiamo pagato 40,6 miliardi. Ma la cifra è datata e sottostimata.

Basti dire che solo di Imu italiani pagheranno 20,3 miliardi (la tassa riguarda circa 25 milioni di persone con un

importo medio di 1.040 euro

■ È curioso, e rischioso, che per unità). Come si sa l'Euro- nuove abitazioni. Gli investi- mati. L'Ance (associazione pa invidia agli italiani il fatto menti in sola riqualificaziodi essere proprietari di casa ne sono il 38% del valore degli (circa il 70% delle nostre fa- investimenti in costruziomiglie la possiede), un patri- ni». A facilitarli sono stati i monio stimato (pre Covid) regimi fiscali convenienti tra sui 5.500 miliardi e sul quale cui gli ecobonus. Ma attenpiù volte la Comunità ha zione perché lo Stato poi si chiesto di imporre una patrimoniale, in questo spalleggiata dalla nostra sinistra.

> Ma in attesa di queste imposte l'Europa ci mette la tassa sul respiro. Di che si tratta? Del meccanismo Ets. Sono i certificati che si comprano per poter inquinare. Il prezzo sarà fissato a 50 euro di euro. A fronte di un costo a tonnellata di CO2 emessa. medio di 4.700 euro a inter-Ora è bene sapere che ognuno di noi semplicemente vivendo emette 1,3 tonnellate Irpef e altre tasse. di CO2 all'anno. Morale: ci

zello a meno di non ristrutturare casa. È possibile farlo? In teoria sì e gli italiani anzi sono molto propensi a patto che il fisco non li strangoli. Ci sono due dati interessanti. Il primo è fornito dall'Enea che ci racconta come in fase pre virus cinese si siano aperti tanti cantieri. «Nel 2017», scrive l'Enea nel suo ultimo seconda casa quest'anno gli report, «si è registrata una spesa doppia rispetto al 2016, pari a 47 miliardi, più del doppio rispetto ai 19 miliardi spesi per l'acquisto di

confessa e ci fa sapere con l'Agenzie delle entrate che

hanno compiuto oltre 27 milioni di ristrutturazioni investendo quasi 116 miliardi a fonte dei quali hanno ricevuto detrazioni per 5,3 miliardi

vento lo Stato ha abbonato 196 euro incassando però Iva,

È un po' il meccanismo del toccherà pagare questo bal- Superbonus che, per dirla parafrasando Jovanotti, è il più grande flop dopo il Big bang. Lo avevano presentato come il volano dell'economia: doveva attivare fantastiliardi di investimenti. Mario Draghi lo ha pure confermato. Sta di fatto che a fronte di quasi 19 miliardi stanziati con squilli di tromba dal governo Conte bis a oggi sono stati attivati 670 milioni da 13.549 richiedenti. Un gran successo per la riqualificazione verde degli edifici! E infatti i cantieri si sono fer-

dei costruttori) aveva stimato per quest'anno un rimbal-

zo dell'8,6% del settore, ma adesso i segnali si sono affievoliti. I problemi sono di tre ordini: il Superbonus che non decolla, la manodopera che manca e i cantieri pubblici per ora solo annunciati. dal 2007 al 2016 gli italiani A questo si aggiunge un folle aumento delle materie prime: legno +100%, acciaio +160% e cemento +130%.

Lo Stato peraltro non ci pensa proprio a riqualificare i suoi edifici nonostante le premesse europee perché nel Pnrr, tanto per dirne una, a fronte di 32.000 scuole da mettere a posto ci sono risorse solo per 159. Però una cosa ci lascia il Green deal edilizio: è un nuovo controllo sulla proprietà. Si prevede che ci siano i piani nazionali per l'efficientamento energetico e così nasce presso l'Enea il Portale nazionale sulla prestazione energetica degli edifici. Da tanto tempo ronzano attorno alla riforma del catasto, hai visto mai che abbiano trovato una strada a emissioni zero, ma a immissioni fiscali pingui? Per dirla con Humphrey Bogart ne L'Ultima minaccia: «È il Green deal bellezza».

LaVerità

Data: 25.07.2021 Size: 323 cm2

Tiratura: Diffusione: Lettori: 73382 31311

Pag.: 15

> AVE: € 1615.00





RENZIANO Ernesto Maria Ruffini



Data: 25.07.2021

Size: 371 cm2

91744 138603 Tiratura: Diffusione: 713000 Lettori:

11

Pag.:

AVE: € 48601.00



I TRIBUNALI OPERATIVI

Sono 106 i tribunali ordinari presso i quali è operativo l'Ufficio del processo, 51 ne utilizzano più di uno; 22 le Corti d'appello

Ufficio del processo, scommessa sul calo di arretrato e durata

Giustizia. Segnali incoraggianti dalle prime applicazioni della struttura di supporto: a Roma riduzione dei tempi in appello e delle controversie pendenti. Con il Pnrr in vista 16.500 assunzioni a tempo

di durata dei processi? zazione nelle professioni legali. Dalla risposta a questa domanda anche una possibile sdrammatizzazione del conflitto sulla riforma del della controversia e della giurispruprocesso penale. E, tra le risorse, almeno quelle relative al personale, vedimenti, collaborare all'organizcentrale è l'Ufficio del processo, la zazione, anche dell'intero ufficio struttura di supporto all'attività della magistratura che ha come principale obiettivo il taglio dei tempi di definizione dei giudizi, sia civili sia penali. Con i fondi del Pnrr il ministero della Giustizia prevede l'ingresso di 16.500 laureati (in giurisprudenza, in economia, scienze politiche o con titoli equivalenti). Le assunzioni saranno a termine, nel periodo 2021-2024, in 2 scaglioni, il primo con contratti della durata massima di 2 anni e 7 mesi e il secondo con durata di 2 anni.

Il periodo trascorso nell'Ufficio del processo avrà poi una rilevanza su vari fronti: varrà come titolo di ma, in Corte d'appello, a potere di-

Gli addetti all'Ufficio del processo dovranno collaborare allo studio denza, predisporre le bozze di prov-(per esempio con banche dati giurisprudenziali interne), supportare il magistrato e l'intero ufficio giudiziario in tutte le attività preparato-

rie e collaterali alla decisione

Di fatto, oggi l'Ufficio del processo è operativo in 22 Corti d'appello (8 delle quali con più di una struttura dedicata), 106 Tribunali ordinari e 5 Tribunali per i minorenni. I 5 Tribunali con il maggior numero di Uffici sono quello di Ancona, con 9 civili e 5 penali, Roma con 11, tutti civili e Bari con 10,6 civili e 4 penali.

Ed è proprio l'esperienza di Ro-

preferenza per l'accesso al concor- mostrare, dati alla mano, la ricadu- gio che poi adottò l'Ufficio del proso per l'ingresso in magistratura tapositiva dell'adozione dell'Uffi- cesso, la lunghezza era di 2.273 oppure per l'ingresso nella magi- cio del processo nella contrazione giorni, mentre nel 2019 si fermata stratura onoraria, sarà equiparato dei tempi di durata. Con riferimendi poco al sopra dei 1.000 (1.052).

otere contare su un afflus- a un anno di tirocinio per l'accesso to al periodo gennaio 2016-settemso inedito di risorse avrà alla professione di avvocato o di bre 2019 (sino cioè al momento delun effetto significativo notaio, sarà parificato a un anno di la riorganizzazione tabellare della sulla riduzione dei tempi frequenza della scuola di specializ- Corte d'appello). Al 1º gennaio 2016 pendevano 11.630 cause divise tra 3 collegi. Il collegio del giovedì aveva in carico 3.579 cause e ne ha definite 1.519. In termini percentuali si tratta del 42,4% dell'arretrato. Gli altri collegi che trattano le stesse materie hanno esaurito, col metodo tradizionale, tra il 13% e il 14 per cento.

> Le cause di durata superiore ai 2 anni, quelle cioè a rischio di provocare una richiesta di risarcimento per mancato rispetto dei termini di ragionevole durata, sono state ridotte del 73% nel collegio che ha potuto contare sulla struttura di supporto, gli altri collegi si sono fermati, nelle stesse materie al 35 per cento. La riduzione dei tempi del giudizio ha richiesto l'esame anticipato delle impugnazioni e la decisione nella prima udienza di trattazione. A essersi ridotta è anche la durata media del procedimento visto che nel 2015, nel colle-

PROFESSIONI 22



Data: 25.07.2021

Size: 371 cm2

Tiratura: 91744 Diffusione: 138603 Lettori: 713000 11

Pag.:

AVE: € 48601.00



A Roma il test per la riduzione dell'arretrato Cause di durata ultrabiennale pendenti in Corte d'appello a Roma in 3 diversi collegi, nel periodo 2016-2019. L'ultimo collegio, quello del giovedì, ha lavorato con il supporto dell'Ufficio per il processo ■ AL 1/01/2016 ■ AL 18/12/2017 ■ AL 31/10/2018 ■ AL 30/09/2019 640 1280 1920 2560 3200 2.254 1.776 Martedì 1.722 1.745 3.192 2.566 Mercoledì 2.671 2.056 2.307 Giovedì 1.190 ex Venerdì 1.041 632

25.07.2021 Data: Pag.: 1,9

AVE: € 74146.00 Size: 566 cm2

91744 138603 Tiratura: Diffusione: 713000 Lettori:



ASSE GENOVA-ROTTERDAM: 50 MILIONI PER LA NOVARA-ALESSANDRIA

Il Terzo valico rilancia la linea ferroviaria voluta da Cavour



Alessandria. La stazione a inizio '900

Il progetto ferroviario del Terzo valico, sull'asse Genova-Rotterdam, rilancia con un investimento di 50 milioni la storica linea Novara-Alessandria, costruita a metà Ottocento dal Regno di Sardegna sotto il ministero Cavour. Marco Morino —a pag. 9

Il Terzo valico rilancia la linea ferroviaria promossa da Cavour

Trasporti. Il Gruppo Fs investe oltre 50 milioni sulla Novara-Alessandria: l'obiettivo è trasformare l'opera in un corridoio merci tra l'Italia e l'Europa

Marco Morino

l progetto ferroviario del Terzo va-ferroviario del Terzo valico, attraverso merci in più e competere con i grandi porti del Nord Europa (Rotterdam, Amburgo, Anversa), il Terzo valico è una delle grandi opere che possono risultare decisive per la crescita e l'agquesta ragione la ferrovia Novara-Alessandria potrebbe diventare strategicaper spingere l'export del Nord-Ovest verso i ricchi mercati del centro Europa. La linea può essere considerata a tutti gli effetti un corridoio merci. Ed è proprio questa vocazione che Rete ferroviaria italiana (Rfi, società del gruppo Fs) intende valorizzare in vista dell'attivazione del Terzo valico. Il piano di Rfi

Secondo un'analisi pubblicata dal portale trasporto europa.it, l'opzione merci rappresenterà non una semplice alternativa per i traffici provenienti dal porto di Genova, ma forse l'itinerario più agevole rispetto alla Genova-Milano, interessata da un intenso servizio passeggeri. Dal futuro tunnel

lico, che tra il 2024 e il 2030 contri- Alessandria, si raggiungerà così Nobuirà a trasformare Genova e il suo vara, porta verso il Sempione e il cenporto in un centro logistico tra i più tro Europa. Dopo decenni, che l'hanno importanti d'Europa, rilancia una vista quasi nell'oblio, questa linea torlinea ferroviaria storica, per nulla se-na così a rivestire il ruolo delle origini, condaria: la Novara-Alessandria. Ol- come ponte tra i porti liguri, il nord Itatre a permettere al porto di Genova di lia el'Europa, tra le primissime linee a movimentare milioni di tonnellate di essere aperte all'esercizio in Italia, nel 1854 (addirittura prima della Torino-Milano), a doppio binario, in anticipo sulle esigenze dell'epoca, ma già prefigurando il collegamento con i futuri valichi alpini, nella visione lungimigregazione delle imprese italiane. Per rante di Cavour. Significativo è anche

> il fatto che la linea sia stata elettrificata nel 1960 con il contributo finanziario della Svizzera, a dimostrazione dell'interesse per questa relazione commerciale transfrontaliera. E ora si prepara a essere adeguata per i trasporti intermodali senzalimiti di sagoma, in stretta relazione con il Terzo valico.

Per il rinnovamento della Novara-Alessandria, Rfi hagià previsto investimenti per oltre 50 milioni di euro. Spiegano fonti dell'azienda interpellate dal Sole 24 Ore: «La Novara-Alessandria è parte integrante del Corridoio Reno-Alpi, che collega i porti del Mare del Nord di Rotterdame Anver-

sa con il Mar Mediterraneo a Genova. Gli interventi sulla Novara-Alessandria consentiranno di adeguare la linea agli standard previsti a livello comunitario per tutti i Corridoi Ten-Te dipotenziare il traffico merci su ferro. Tali interventi - prosegue Rfi - riguarderanno l'adeguamento della linea a modulo 750 metri, per consentire la circolazione di treni più lunghi e quindi con maggiore merce trasportata; il potenziamento infrastrutturale per agevolare il transito dei treni con peso assiale fino a 22,5 tonnellate e dei locomotori di ultima generazione. Inoltre, sempre per favorire lo sviluppo del traffico merci su ferro, la linea sarà adeguata alla sagoma limite per il transito di treni con carichi fino a quattro metri di altezza allo spigolo, la cosiddetta "autostrada viaggiante" e i semirimorchi». L'adeguamento della sagoma limite, chiarisce Rfi, interesserà la sola tratta Alessandria-Mortara, poiché tra Mortara e Novara gli interventi sono stati già realizzati.

Afari spenti, Rfiha già avviato i lavori per l'adeguamento della galleria di Valenza, in provincia di Alessandria. Il tunnel, di 2.330 metri, è l'unico attraversamento in sotterraneo lungo la linea. L'investimento è di circa 37 milioni di euro. Prosegue Rfi: «Nono-



25.07.2021 Data: Pag.: 1,9

566 cm2 AVE: € 74146.00 Size:

91744 138603 Tiratura: Diffusione: 713000 Lettori:



stante la complessità, gli interventi da Norda Sudsu cui si muove il mag- sistema portuale ligure. sono stati programmati in modo da gior volume di merci trasportate in non interferire con la circolazione fer- Europa, attraversando i Paesi a magroviaria, che sarà comunque garanti- gior vocazione industriale (Paesi Basta». Per circa 18 mesi, infatti, per con-si, Belgio, Germania, Svizzera e Italia). sentire le lavorazioni, la circolazione Tra le opere strategiche in Italia, spicavverrà su un solo binario. Per quanto ca la maxi galleria del Terzo valico dei riguarda l'adeguamento a modulo Giovi, il cui avanzamento è al 68% del 750 metri, saranno realizzati nello totale. L'obiettivo è sviluppare il porto specifico interventi negli impianti di di Genova come hub di accesso al Cor-Mortara e Valenza, così da permettere ridoio Reno-Alpi, in modo da interun aumento della lunghezza massima cettare il traffico commerciale che dei treni. L'investimento previsto nel-dall'Estremo Oriente va all'Europa, le due stazioni è di 17 milioni.

I traffici dall'Oriente

Il Corridoio Reno-Alpièil più importante asse europeo di collegamento

consentendo di risparmiare circa 5 giorni di navigazione rispetto ai porti del Mare del Nord e garantendo così un vantaggio competitivo all'intero

La linea serve sia per il traffico internazionale (valico del Sempione) sia il Nord Italia per i treni diretti verso i porti liguri





25.07.2021 Data:

Size: 566 cm2

91744 138603 Tiratura: Diffusione: 713000 Lettori:

1,9 Pag.:

AVE: € 74146.00



FERROVIE STORICHE

L'inaugurazione nell'estate del 1854

La storia della ferrovia Novara-Alessandria (67 chilometri) parte prima dell'unità d'Italia. Il progetto Svizzera in concorrenza alla via di una strada ferrata tra Alessan- naturale, di tipo fluviale, garantita dria, Novara e prosecuzione verso dal Ticino. I lavori di costruzione il Lago Maggiore, attraverso la linea Novara-Arona, fu concepito infatti nel periodo di massimo fervore costruttivo da parte del Regno di Sardegna, che sotto il ministero Cavour realizzò in poco tempo la linea tra Torino e Genova. La Novara-Alessandria nasce

con lo scopo di migliorare i collegamenti tra il porto ligure e la iniziarono sul finire degli anni quaranta del 1800. La linea Novara-Alessandria fu aperta nel 1854: il 5 giugno fu la volta del tratto tra la stazione di Alessandria e Mortara, mentre Novara fu raggiunta il mese successivo (3 luglio).

@RIPRODUZIONE RISERVATA



Data: 25.07.2021

Size: 481 cm2

91744 Tiratura: Diffusione: 713000 Lettori:

1,4

AVE: € 63011.00



Il ricorso al Tar non blocca le opere del Recovery e quelle cofinanziate Ue

Pag.:

Pnrr e appalti

 $Baster\`a\,il\,marchio\,del\,Recovery\,Plan\quad telate\,le\,imprese;\,in\,caso\,di\,conflitto,\quad equivalente.$

e ovviamente di vittoria del ricor-

o dei fondi strutturali europei per rente, l'impresa che ottiene ragione mettere al sicuro le opere pubbliche davanti ai giudici amministrativi dal rischio di essere bloccate dai ri- non subentrerà nell'opera, ma ricecorsi ai Tar. Restano comunque tu-verà un indennizzo economico per -Servizio a pag. 4



RENATO BRUNETTA

La norma sui Tar «è la garanzia che l'Italia procederà in velocità, senza pregiudicare le legittime tutele per le imprese». Così il ministro per la Pa.

La corsia preferenziale per ricorsi sulle aggiudicazioni è tracciata all'articolo 125 del codice del processo amministrativo e riguarda le opere di interesse strategico.

Non basterà un ricorso al Tar a bloccare le opere del Recovery

Appalti. Indennizzo economico senza subentro in caso di ricorsi da parte delle imprese escluse nei lavori di Pnrr, fondo complementare o cofinanziamenti Ue. Brunetta: «Garanzia che l'Italia proceda in velocità»

Basterà la targa del Pnrr, del piano europei che al rispetto dei tempi di sarebbe stato applicato ai lavori per far imboccare agli affidamenti lience Facility. la corsia preferenziale che li mette

la ratifica del Senato. «È la garanzia che l'Italia procederà in velocitutele per le imprese», sostiene il ministro per la Pa Renato Brunet-

nazionale complementare o dei investimenti e riforme legano i boprogrammi cofinanziati dai fondi nifici comunitari in base al regolastrutturali dell'Unione europea mento della Recovery and Resi- metà dallo Stato, e di valore supe-

L'impianto costruito dal decreto al sicuro dal rischio cadute davan- Semplificazioni nella sua versione emendamento dei relatori a ti ai Tar. In caso di conflitto, e ov- modificata a Montecitorio ha visto Montecitorio ha cancellato queviamente di vittoria del ricorren- lavorare nella stessa direzione gote, l'impresa che ottiene ragione verno e Parlamento. Il gancio nordavanti ai giudici amministrativi mativo è rappresentato dall'artinon subentrerà nell'opera, mari- colo 125 del Codice del processo ceverà un indennizzo economico amministrativo (Dlgs 104/2010). La corsia preferenziale è tracciata l'esigenza di allineare questo La blindatura delle aggiudica- lì, e riguarda le opere di interesse zioni è uno dei punti nodali del de- strategico. In quel caso, il Codice creto semplificazioni che dopo il chiede ai giudici di pesare l'intevia libera della Camera venerdì se- resse del ricorrente con quello delra attende la prossima settimana l'aggiudicatore «alla sollecita rea- enti locali. I soli Comuni sono inlizzazione dell'opera», e si prevede vestiti direttamente da progetti

appunto l'indennizzo per equiva- per circa 30 miliardi, e il conto satà, senza pregiudicare le legittime lente invece del subentro in caso di le a 61 miliardi secondo le ultime successo dell'impugnazione.

ta. Una garanzia, nell'ottica del sto originario del decreto una pri- competenze locali. governo, rivolta agli operatori ma estensione di questo meccanieconomici ma anche ai controllori smo. Che, in base all'articolo 48, versione uscita dalla Camera pro-

pubblici di competenza statale, o comunque finanziati per almeno riore ai 100 milioni di euro.

Con un tratto di penna, un sto limite, aprendo la corsia preferenziale a tutti gli affidamenti collegati alla galassia del Pnrr e alle sue costellazioni.

La mossa è stata dettata dalmeccanismo alla geografia del Recovery italiano, che vede in programma molti interventi affidati direttamente a Regioni ed stime Ifel se si considerano tutti Il governo aveva inserito nel te- gli interventi che intrecciano le

In questa chiave, la norma nella

25.07.2021 Data: Pag.: 1,4

Size: 481 cm2 AVE: € 63011.00

91744 138603 Tiratura: Diffusione: 713000 Lettori:



mette di rappresentare una delle gne fra i due litiganti, l'articolo 125 l'opera con le complicazioni rese mento con il Recovery. inevitabili dal passaggio di conse-

novità più rilevanti sulla foresta del Codice chiede ai giudici di pedei ricorsi che fin qui ha imprigio- sare con attenzione l'interesse nato il sistema degli appalti, e che delle imprese uscite perdenti da in passato ha prodotto più di un una gara d'appalto con quelle deltentativo anti-contenziosi nau- le amministrazioni (e quindi delle fragato però prima di vedere la lu- comunità amministrate) che hance. Perché oltre a intervenire sul no affidato i lavori: con un bilanrisultato delle impugnazioni, che ciamento che in realtà dovrebbe tutela i diritti del ricorrente sul riguardare tutti i giudici, perché piano economico ma senza ipote- ogni opera ha un valore "strategicare i tempi di realizzazione del- co" a prescindere dal suo collega-

LA NOVITÀ

Niente subentro

In caso di vittoria dopo un ricorso al Tar, l'impresa esclusa dall'aggiudicazione non subentra alla vincitrice ma ottiene un indennizzo per equivalente

L'ambito applicativo

Tutte le opere legate a Pnrr, fondone o fondi strutturali Ue

-G.Tr.



Opere strategiche. Gare targate Pnrr al sicuro dal rischio cadute davanti ai Tar

11 Sole 24 ORE

Data: 25.07.2021

Size:

Lettori:

Tiratura:

Diffusione:

370 cm2

91744 138603 713000 3

Pag.: AVE:

€ 48470.00



Nuova comunicazione con descrizione lavori ma senza il progetto

Gianni Trovati Verso il via libera

Attesa giovedì l'intesa sulla Cila semplificata Controlli previsti ex post

Arriverà giovedì l'intesa in conferenza Unificata sul nuovo modello unico semplificato della Comunicazione di inizio lavori che rappresenta la chiave d'accesso al superbonus del 110% nella forma riveduta e corretta dal decreto Semplificazioni. Passa da lì la traduzione operativa della spinta al superbonus tentata nel decreto che in settimana otterrà l'approvazione definitiva del Senato; una spinta che si gioca tutto sulla chiave dello snellimento procedurale, dopo che sono stati respinti per assenza di copertura i vari tentativi di allargare il raggio d'azione del bonus edilizio.

In questa ottica sono stati portati avanti i lavori sul nuovo modello, in cui i tecnici dell'Anci e di Funzione pubblica hanno provato a sgombrare il più possibile la strada del superbonus dai tanti ostacoli che fin qui ne hanno impedito un decollo proporzionale alle aspettative della vigilia. Il via libera arrivato nelle riunioni finali anche dall'agenzia delle Entrate sui profili fiscali ha segnato l'ultima tappa prima dell'intesa che fra Stato ed enti territoriali che sarà formalizzata giovedì. Con un calendario stretto che in pratica fa coincidere l'attuazione con l'ultimo via libera parlamentare per la conversione in legge del decreto.

Il cambio di rotta determinato dal decreto Semplificazioni ha appunto aperto la strada agli interventi agevolati con la sola comunicazione di inizio lavori. Sul piano pratico, la nuova «Cila 110%» vuole allora accelerare il più possibile il lavoro dei tecnici.

Prima di tutto, la nuova Cila non dovrà riportare gli elaborati progettuali degli interventi che si candidano all'agevolazione fiscale. Per comunicare l'inizio dei lavori basterà una semplice relazione descrittiva dei lavori che si intendono effettuare; questa sorta di relazione tecnica sarà considerata sufficiente a rispettare gli obblighi documentali richiesti dall'articolo 6 del Testo unico dell'edilizia (Dpr 380 del 2001).

La descrizione servirà

ovviamente a documentare il fatto che i lavori rientrano nel raggio d'azione previsto per il super sconto fiscale del 110 per cento. Ma rispetto al classico elaborato progettuale punta ad alleggerire notevolmente il lavoro dei tecnici: di quelli del committente, che non sono più chiamati a produrre il progetto dell'intervento, ma anche di quelli comunali, che dovranno semplicemente recepire la documentazione. Il controllo sul fatto che i lavori candidati all'agevolazione rientrano effettivamente sotto l'ombrello del superbonus tocca all'agenzia delle Entrate.

A rendere possibile questa impostazione, che in modo concordato fra i vari livelli di governo (e quindi possibilmente al riparo da contenziosi futuri) allarga al massimo in via interpretativa la griglia posta dal Dpr 380, è il ribaltamento di prospettiva sulle verifiche realizzato con il decreto Semplificazioni. Con la nuova

normativa non è il tecnico a dover asseverare in via preventiva lo stato legittimo, ma sarà l'amministrazione a controllare ex post in caso di necessità. In questo quadro il meccanismo leggero della «Cila 110%» si applicherà a tutti gli interventi legati al superbonus, dall'edilizia libera alla manutenzione straordinaria anche quando è prevista una parziale demolizione e ricostruzione. In linea con le nuove regole, poi, saranno possibili modifiche in corso d'opera senza annullare la comunicazione iniziale (Sole 24 Ore di venerdì scorso).

Anche sul piano dei tempi, si diceva, il lavoro attuativo ha provato a tagliare le attese fino ad arrivare al traguardo in contemporanea con l'ultimo passaggio parlamentare della legge di conversione. Si tratta di un'evidente novità rispetto alle tradizioni italiane, anche se è naturale che per la piena operatività del nuovo strumento bisognerà aspettare settembre. Solo allora si potrà cominciare a misurare l'effettivo impatto sul rilancio del super-bonus, che fin qui è rimasto largamente sotto le attese. E la valutazione avrà un peso determinante sulle modalità della proroga al 2023 promessa dal governo nella prossima legge di bilancio per venire incontro alle richieste pressanti di operatori e partiti. La proroga, ha ribadito più volte il ministro dell'Economia Franco, andrà realizzata alla luce dell'andamento reale del superbonus, in un quadro che paradossalmente un modesto utilizzo dell'agevolazione ne facilita l'estensione (per il semplice fatto che è più semplice prorogare una spesa



Data: 25.07.2021

Size: 370 cm2

Tiratura: 91744 Diffusione: 138603 Lettori: 713000 Pag.: 3

AVE: € 48470.00



da 2 miliardi all'anno che una da 5,5). La partita comunque si riaprirà a settembre, e intreccerà quella del riordino complessivo delle agevolazioni edilizie prospettata dalla riforma fiscale.

MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ



La doppia guida anti dubbi

Doppio appuntamento, mercoledì 28 luglio e giovedì 29 luglio, con due guide allegate al Sole 24 Ore (a 0,50 euro più il prezzo del quotidiano) che saranno dedicate al superbonus. Guide che puntano a fare chiarezza sui tanti dubbi rimasti con articoli di esperti e con le risposte sulle situazioni incerte nella gestione del superbonus. Si parte, mercoledì, con gli approfondimenti su lavori ammessi, beneficiari, tempi e condominio. Giovedì attenzione su villette, cessione del credito, sconto in fattura, permessi e controlli. In tutti e due i fascicoli con articoli e risposte a quesiti.

LASTAMPA

Data: 25.07.2021

Size: 324 cm2

160240 Tiratura: Diffusione: 115870 1034000 Lettori:

Pag.:

AVE: € 88128.00



MODIFICA IN EXTREMIS AL DL: TUTTE LE OPERE CONSIDERATE STRATEGICHE

Recovery a prova di Tar i ricorsi non fermeranno i cantieri pagati dall'Ue

Spunta la norma che blinda le gare: niente sospensive

LUIGI GRASSIA

una norma aggiunta all'ulti- dimento legale va avanti. mo minuto al decreto Reco-ne, come annunciato dal da spendere Commissario europeo al bi- Se la burocrazia lancio Johannes Hahn).

ministrativo è spesso usato l'Italia va a picco dalle aziende sconfitte nelle gare per rimetterne in discussione l'esito, o almeno per ottenere un subappalto; nelle more, i lavori si bloccano, o non partono affatto, anche per lunghissimo tempo. Ma ora i progetti del Piano concordato con sull'affidamento dei contratti, si applicheranno le di-

Niente "sospensive" per fer- sposizioni del processo am- decreto, la Cila è diventata «che non arrecano pregiudi-

very appena approvato alla mente nel decreto sta per ag-ficazione basterà la sola Co-decadenza del beneficio si Camera. Il ministro della giungersene un'altra, non le-municazione di inizio lavori applica limitatamente al sin-Pubblica amministrazione gislativa, che renderà più fa- e non servirà la Scia. In più, golo intervento oggetto di ir-Renato Brunetta sottolinea cile ricorrere al Superbonus, per le opere di "edilizia libeche così l'Italia «potrà proce-già semplificato nella versio-ra" nella Cila è richiesta la so-Infine chi acquista un imdere in velocità» e che il Pae-ne rivista e corretta, dalla Cala descrizione dell'intervenmobile oggetto di interventi se «ora ha le carte in regola mera. «Per assicurare la mas- to, mentre in caso di variazio- di ristrutturazione avrà 30 per ottenere l'anticipo di 25 sima operatività e l'unifor- ni incorso d'opera basterà co- mesi, e non più 18, per stabimiliardi di risorse dell'Unio- me applicazione delle sem- municarle a fine lavori, co- lire la propria residenza nel

Il ricorso al Tribunale am-

di impugnazione degli atti rioitaliano, per la comunica- classificazione. zione de i lavori al Comune (Cila-Superbonus). Con il

me integrazione della stessa Comunicazione originaria.

Tra le semplificazioni figurano quelle che riguardano il cappotto termico, con la deroga alle distanze minime fra i palazzi, e i pannelli Comune dell'immobile e pa-

mare le opere pubbliche lega- ministrativo che riguarda- l'unico passo necessario per zio all'esercizio delle azioni te al Pnrr: un ricorso al Tar no le infrastrutture strategi- chiedere l'agevolazione al di controllo», non è prevista non sarà sufficiente a inter- che. Quindi, niente blocco 110%. Il Parlamento ha infat- la decadenza delle agevolarompere i lavori, grazie a dei cantieri mentre il proce- ti chiarito che, anche in caso zioni. Invece nel caso di violadi interventi strutturali, per zioni rilevanti ai fini delle Alla novità inserita diretta- procedere ai lavori di riquali- erogazioni degli incentivi, la regolarità od omissione.

Iter più facile anche per il superbonus edilizio: arriva il modulo unico nazionale

fotovoltaici che - purché in- gare l'imposta di registro ritegrati e non riflettenti - po- dotta del 2%. L'obiettivo è rionazionale», spiega il mini- tranno essere montati an- dare una spinta ulteriore stero della Pubblica ammini- che nelle cosiddette Zone A all'adozione del maxi sconto strazione, verrà predisposto delle città, cioè non i centri fiscale, bloccato soprattutto dll Dipartimento della Fun- storici, spiega la presidente nei condomini: a fine aprile zione pubblica, dalle Regio- della Commissione attività erano state presentate in tutni, dall'Anci e da altre ammiproduttive Martina Nardi, ta Italia appena 12.745 donistrazioni un modulo unifima i quartieri inseriti comande, di cui solo il 10% per l'Ue sono blindati: in caso cato, valido in tutto il territo- munque dal 1968 in quella condomini e il restante 90% per edifici unifamiliari e uni-In caso di errori formali, tà immobiliari autonome.-

LASTAMPA

Data: 25.07.2021

Size: 324 cm2

Tiratura: 160240 Diffusione: 115870 Lettori: 1034000 Pag.: 17

AVE: € 88128.00





RENATO BRUNETTA
MINISTRO DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

iornale

Data: 25.07.2021 Pag.: 1,11

AVE: € 14596.00 Size: 164 cm2

Tiratura: 111724 48641 Diffusione: 329000 Lettori:



BASTA VINCOLI ALLA RIPRESA Finalmente una riforma davvero liberale

di Francesco Forte

a pagina 11

il commento •◆

Una riforma **STORICA**

PER IL PAESE

di Francesco Forte

inalmente abbiamo un modello di regolamentazione dell'economia che adotta il criterio liberale per cui le regole pubbliche debbono essere conformi al mercato. Con il decreto approvato venerdì dalla Camera dei Deputati riguardante il Recovery Fund, le opere pubbliche non verranno bloccate dai ricorsi al Tribunale amministrativo regionale (Tar), ma proseguiranno il loro iter e non subiranno interruzioni. In particolare, per gli investimenti previsti dal Recovery Fund, la nuova norma stabilisce che in caso di impugnazione degli atti relativi alle procedure di affidamento, si applichino le disposizioni del codice del processo amministrativo concernenti le controversie le sia per i contributi a fondo relative alle infrastrutture stra- perduto, sia per i finanziamentegiche. Nel solco dei principi ti a tassi molto bassi, con duraadottati nel passato dal gover- ta decennale, in cui è articolano Berlusconi per le grandi to il Recovery Fund. opere. Il ministro Renato Brunetta - che ha l'arduo compito l'Italia ha nel Mezzogiorno di sburocratizzare la pubblica un'area sotto sviluppata. Antolinea che l'Italia attuerà i pro- aveva diritto agli aiuti dei Fongrandi e piccole, con i tempi della macchinosità burocratitecnici della loro attuazione, ca, gran pare dei Fondi regionatutele per le imprese.

al Recovery Fund è condiziona- ma delle nostre procedure amto dalla effettuazione di rifor- ministrative che ora viene attuazione nei tempi previsti, è un intervento straordinario, per fare sì che il suo program- costituisce un fatto che dovrà ma di spesa sia realizzato, en- diventare un principio generatro l'arco temporale della vali- le per la nostra spesa per le opedità di questo programma re pubbliche, sia per quelle orper ciascuna delle fasi di erogazione dei fondi che sono state che il suo Pil rappresenta sulle spese correnti e i bonus. nell'economia europea. Ciò va-

Questo accade anche perché amministrazione italiana - sot- che in passato il Mezzogiorno grammi delle opere pubbliche, di regionali Europei. Ma causa senza pregiudicare le legittime li a cui l'Italia aveva diritto per il Mezzogiorno nel passato Va sottolineato che l'accesso non è stata utilizzata. La riforme che consentano la sua at- tuata per il Recovery Fund, che straordinario europeo. E ciò dinarie, sia per gli interventi emergenziali nazionali.

Tale svolta è necessaria per stabilite. L'Italia ha nel Recove- fare dell'Italia un Paese capace ry Fund una quota di finanzia- di fare una politica di sviluppo menti molto più alta di quella basata sull'investimento e non

iornale

Data: 25.07.2021

AVE: Size: 249 cm2

Tiratura: 111724 Diffusione: 329000 Lettori:

€ 22161.00



INTERVISTA Gabriele Buia (presidente Ance)

«Misure attese da molti anni Ora appalti più trasparenti»

Pag.:

Il presidente Ance: «Il lavoro del governo è lodevole Più giusto dare i ristori che bloccare i cantieri»

Lodovica Bulian

■ Il decreto Recovery appena ap- che lo sforzo che sta facendo que- chiesto che i bandi vengano pubblida anni», sospira il presidente nare ai vecchi esempi». dell'Ance, l'Associazione che rappresenta l'industria italiana delle costruzioni. Gabriele Buia.

Cosa significa per le imprese?

«Da tempo avevamo proposto che in caso di ricorso su un'aggiudicazione di un'opera questo seguisce che chiaramente poi avrebbe deseconda, lo Stato la ristora, ma innostra proposta fino al governo Draghi non era mai stata presa considerazione. È lodevole l'opera di questo governo e di tutti i ministri che stanno lavorando e correndo pubblica per sburocratizzare e accelerare. Anche questo lo chiedeva-

opere pubbliche e private è in fortissima difficoltà, ed è quello che impatta maggiormente con pubblica amministrazione. Senza semplificazione affrontare la sfida del Pnrr sarebbe impossibile. Mi auguro però

provato alla Camera prevede che sto governo non resti solo per le cizzati prima, altrimenti si rischia in caso di ricorso al Tar, le opere opere del Piano del 2026, ma possa di disincentivare le associazioni del Pnrr proseguano senza interru- guardare anche agli anni futuri. temporanee di imprese (Ati), che zioni. «Finalmente. Lo chiedevamo Tutto vorrei vedere tranne che tor-

Si prevedono decine di commissari per le opere contenute nel

Pnrr. Basteranno per sbloccar-

42 commissari per 101 opere vuol dire che le norme fino a oggi hanno se una strada diversa, con un giudi- fallito, e che quindi quello che noi come categoria abbiamo sempre ciso, ma senza bloccare l'opera. Se chiesto, purtroppo inascoltati, non c'è un danno per l'impresa arrivata erano falsità ma istanze corrette. Detto questo ben vengano i comtanto si va avanti con i lavori. La missari, sono figure necessarie per accelerare le procedure e per centrare gli obiettivi».

Sono state accolte tutte le vostre richieste?

«C'è stata una dimenticanza che per mettere mano alla macchina mi auguro possa venire risolta al prossimo passaggio del decreto: è necessario che per le opere bandite mo da anni perché il settore delle con le procedure negoziate ci sia massima trasparenza e rotazione degli inviti a partecipare, perché con le procedure negoziate - che non prevedono pubblicizzazione le amministrazioni potrebbero rivolgersi a chi vogliono. Abbiamo

sono uno strumento di forte impulso alla crescita delle nostre pmi».

Saranno in grado le piccole e medie imprese di affrontare la mole di opere del Pnrr?

«Il nostro settore esce molto pe-«La necessità oggi di nominare nalizzato da 11 anni di crisi, abbiamo perso tantissime imprese anche le più grandi, e per questo sono necessarie politiche di crescita rivolte alle aziende piccole e medie. Noi affiancheremo il governo per dare gli strumenti necessari. Ma anche per questo, abbiamo chiesto - e ribadiamo la richiesta all'esecutivo - che le grandi opere del Pnrr vengano suddivise in lotti, ove possibile».

Perché?

«Le imprese che oggi in Italia possono affrontare tali entità di appalti sono due. Bisogna fare in modo che tutto il tessuto imprenditoriale venga coinvolto. Non solo, abbiamo problemi importanti oltre che nelle materie prime anche nel reperimento di manodopera. Chiediamo l'intervento del governo perché senza forza lavoro rischiamo di non poter completare queste opere. Il 2026 è dietro l'angolo».



Procedure È necessario pubblicare i bandi in anticipo

Problemi

Grandi opere da dividere in lotti, o pmi tagliate fuori

l Giornale

Data: 25.07.2021

Size: 441 cm2

Tiratura: 111724 Diffusione: 48641 329000 Lettori:

Pag.:

AVE: € 39249.00



Grandi Opere, è svolta **Brunetta: ricorso al Tar** non bloccherà i lavori

L'idea del ministro: vaccini e riforme entro agosto per far ripartire l'Italia a settembre

LA GIORNATA

di Pasquale Napolitano

a svolta è contenuta ma l'articolo 125 del processo 4) del DI semplificazioni, approvato venerdì sera dal- nari, per le opere strategiche, la Camera dei Deputati. Tre righe che danno la cifra del cambio di passo voluto dal governo Draghi: i tribunali amministrativi non avranno più il potere di bloccare i cantieri. Tre righe, in un decreto di 67 articoli, per spazzare via il fardello della giustizia amministrativa. In caso di contenziosi amministrativi le opere del Pnrr proseguiranno il loro iter e non subiranno interruzioni. Per gli investimenti previsti dal Recovery, la norma stabilisce che in caso di impugnazione degli atti relativi alle procedure di affidamento, i eventuali risarcimenti lavori delle opere andranno avanti, al netto dell'esito del contezioso. «È la garanzia che Sarà il giudice a stabilire l'aml'Italia procederà in velocità, montare del risarcimento. Nel senza pregiudicare le legittime Paese in cui i Tribunali amminitutele per le imprese» - commenta il ministro per la Pubblica amministrazione, Renato vità rappresenta un cambia-Brunetta. Il ministro ha già in mento epocale. Basta leggere i mente la sua road map: vaccini numeri, pubblicati in un'ine riforme entro agosto. A set- chiesta di Repubblica, per avetembre bisognerà accendere i re un'idea del macigno dei conmotori dell'economia per far ri-tenziosi amministrativi sulla partire l'Italia. Il pilastro su cui competitività dell'Italia: centopoggiare la rinascita è la guerra settantaquattro ricorsi al giorsenza quartieri alla burocrazia. no, più di mille e duecento a La norma "blocca Tar", varata settimana, sessantaquattromicon il DI semplificazioni, richia-

nell'articolo 48 (comma amministrativo: una procedura, già prevista in casi straordiche ora si estende a tutti gli appalti finanziati con i fondi del Pnrr e del Pniec (Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030). All'impresa, che eventualmente vince il ricorso al Tar contro l'aggiudicazione dei lavori al concorrente, spetta esclusivamente una tutela risarcitoria: soldi. Basta sospensione dei lavori. Il cantiere an-

IN CASO DI ERRORE

Sarà il giudice a stabilire Superbonus semplificato

drà avanti. Spedito. Senza per-

dersi tra ricorsi e carte bollate.

strativi decidono le classifiche dei campionati di calcio, la nola all'anno. Il Tar decide su tut- un modulo uniforme semplifito: Ilva, campionati di calcio, banche popolari, Dpcm, Covid, ulivi pugliesi, provvedimenti della Banca d'Italia, Agenzie fiscali, Uber, concessioni pubbliche, delibere della Consob, insegnamento in lingua inglese all'università. In passato ci hanno provato, senza successo, Romano Prodi e Matteo Renzi ad arginare il campo di azione della giustizia amministrativa. La norma, vo-

luta da Brunetta, si ripropone la missione di ridurre il potere dei giudici amministrativi. Un potere considerato un deterrente per gli investitori stranieri, spaventati dai ricorsi e dalla lentezza delle decisioni. Ecco, dunque, che l'articolo 48 del Dl semplificazioni può segnare un cambio di passo. Una spinta per l'Italia a correre ad alta velocità. Liberando le risorse dalle ganasce della burocrazia. «Siamo intervenuti - continua il ministro Brunetta - eliminando i principali colli di bottiglia che potrebbero frenare la transizione digitale ed ecologica. Acceleriamo gli appalti e la realizzazione di importanti opere strategiche».

Un primo passo. Allo studio c'è un'altra misura, in grado di dare un'ulteriore spinta agli investimenti: l'introduzione di

cato per il Superbonus. Il provvedimento dovrebbe andare in Conferenza unificata per il via libera già a metà della prossima settimana. Ma c'è chi storce il naso sulla norma "blocca Tar". È il caso di Gia Serlenga, presidente dell'Associazione nazionale giudici amministrativi, che a il Giornale smorza gli entusiasmi: «Pur comprendendo lo spirito positivo della norma, sbaglia chi crede oggi gli appalti siano bloccati dal Tar. I ricorsi sulle opere pubbliche hanno già una corsia privilegiata. Con questa norma si rischia di pagare due volte un'opera pubblica».

CAMBIO DI PASSO

Il ministro della Pubblica amministrazio ne. Renato Brunetta. L'Italia deve riuscire a mettere in cantiere tutte le grandi opere previste dal Pnrr e finanziate con il supporto dei fondi europei

il Giornale DAL 1974 CONTRO IL CORO

Data: 25.07.2021

Size: 441 cm2

Tiratura: Diffusione: Lettori: 111724 48641 329000 Pag.: 11

AVE: € 39249.00





Data:

25.07.2021

Pag.: 1,9

Size: 600 cm2 AVE:

132083 Tiratura: Diffusione: 98384 1090000 Lettori:

€ 122400.00



«Sisma, la legalità dei lavori garantita con un microchip»

►L'intervista Legnini: «Un badge per evitare infiltrazioni. Al Centro più risorse per ripartire»

Andrea Bassi

🦳 isma, la legalità dei lavori controllata con un chip». Così, in una intervista a Il Messaggero, il Commissario straordinario per il sisma Giovanni Legnini: «Modello che può aiutare tutta l'edilizia». E ancora: «Le risorse e i progetti per il Centro Italia sono occasione di ripartenza per il Paese».

Il Recovery e la ricostruzione

L'intervista Giovanni Legnini

«Sisma, legalità dei lavori controllata con un chip»

- ▶Parla il Commissario straordinario:
- «Modello che può aiutare tutta l'edilizia» sono occasione di ripartenza per il Paese»

▶«Le risorse e i progetti per il Centro Italia

missario straordinario tratta? un protocollo di legalità mini e mezzi». che prevede un chip per gli Conquale scopo?

iovanni Legnini, com- senze nei cantieri. Di che si lità. Quelli affidati alla struttura

struzione del sisma, ave- co che consente di rilevare in- sa in più perché dopo la devastate appena annunciato gressi e uscite dai cantieri di uo- zione del terremoto non possia-

di missione e alle forze dell'ordidel governo alla rico- «Si tratta di un badge elettroni- ne funzionano ma serve qualcomo permetterci quella della criminalità. I dati del badge affluioperai per verificare le pre- «È un ulteriore presidio di lega- scono su una piattaforma digita-

Il Messaggero

Data: 25.07.2021 Pag.: 1,9

€ 122400.00 Size: 600 cm2 AVE:

132083 Tiratura: Diffusione: 98384 1090000 Lettori:



le dedicata, rafforzando la possibilità di contrastare il lavoro nero, l'evasione e il dumping contrattuale».

I sindacati come hanno accolto l'uso di questo badge?

«Bene direi. Abbiamo siglato un'intesa con loro e presto lo faremo anche con le organizzazioni datoriali. Si stanno istituendi i tavoli di legalità nelle 10 prefetture per governare sui territori questa innovazione. È una sperimentazione che, se funzionerà, potrebbe essere utile a tutto il comparto dell'edilizia».

Chi ha accesso alla piattafor-

«Abbiamo istituito un gruppo per la legalità, coordinato dal procuratore generale emerito Fausto Cardella, che ha grande esperienza sulle indagini riguardanti le ricostruzioni post sisma. Ora però, sarà necessario definire con il garante della privacy le modalità di accesso ad altri soggetti, a partire dalle altre istituzioni preposte ai controlli».

Oltre ai fondi del terremoto stanno per arrivare 1,8 miliardi del Recovery per il Centro Italia. Siete pronti a gestire contemporaneamente due programmi straordinari?

«Le comunità dell'appennino centrale hanno vissuto anni di grandissima sofferenza, con due terremoti devastanti nell'arco di cinque anni e poi con la pandemia. Ci sono molti cittadini che ancora vivono nelle casette provvisorie e migliaia di imprese in difficoltà, per non parlare dello spopolamento che va avanti da decenni. Questo intervento di 1,8 miliardi sul fondo

PER LE AREE CENTRALI SONO A DISPOSIZIONE **1,8 MILIARDI AGGIUNTIVI** RISPETTO AL PNRR. ADESSO LA SFIDA E ATTUARE IL PIANO

I CANTIERI STANNO ACCELERANDO, MA TRA SUPERBONUS

E RECOVERY PLAN IL RISCHIO SARA LA CARENZA DI IMPRESE

complementare, aggiuntivo agli altri programmi del Pnrr e alle altre risorse messe a disposizione dal Governo e dal Parlamento, che ringrazio, insieme ad una ricostruzione sicura, sostenibile e connessa, rappresenta una grande opportunità per tutto il Centro Italia, uno dei più grandi progetti per la ripartenza del Paese. Adesso bisogna affrontare la sfida dell'attuazio-

Come coordinerete l'uso dei fondi aggiuntivi del Recovery con quelli della ricostruzio-

«La novità di questi giorni è che la Camera ha approvato un emendamento dell'onorevole Stefania Pezzopane, largamente condiviso, che introduce un modello di governance multilivello e unitario per i territori colpiti dai terremoti del 2009 e del 2016, quasi 200 Comuni L'impennata del costo delle dell'Appennino centrale».

Cosa significa esattamente?

«La cabina di coordinamento del sisma 2016 viene integrata con la governance del sisma 2009, composta quindi dai Presidenti delle quattro regioni, i rappresentanti dei sindaci dei La norma del governo che perdue crateri e le strutture della mette di adeguare i prezzi non Presidenza del Consiglio».

Avrà poteri speciali?

«Potrà usare il potere di ordinanza per legge affidato alla Commissario, uno strumento di velocizzazione molto utile».

È un meccanismo che per la ricostruzione sta funzionando?

«Si, sta funzionando con risultati importanti. Nel 2020 la legge ha introdotto anche il potere di emanare ordinanze in deroga a diverse disposizioni di legge».

Una sorta di modello Genova? «Si tratta di deroghe temperate. Le stiamo utilizzando soprattutto per i centri storici distrutti come Amatrice, Accumoli, Arquata, Norcia, Camerino. Abbiamo varato una ventina di ordinanze in deroga per 500 milioni di investimenti. Proseguiremo. Ne ne sono quasi 400 da ricostruire. Con le procedure ordinarie, ci vorrebbero 10 anni».

Le deroghe varranno anche per i progetti per l'Italia centrale del Pnrr?

«Su questo deciderà la Cabina di coordinamento. Che prima di

tutto dovrà definire i programmi operativi per il rilancio dell'economia, la rigenerazione urbana e le città intelligenti e le altre misure previste nel fon-

Intanto a che punto è la ricostruzione?

«Sta accelerando molto. Nei primi sei mesi di quest'anno abbiamo autorizzato e finanziato 3.500 cantieri. Il triplo rispetto a un anno fa. Abbiamo tagliato i tempi delle autorizzazioni da

un anno e mezzo a 60-90 giorni. Ad oggi sono aperti 5.500 cantieri nel Centro Italia. Un numero molto elevato ma siamo sempre nella fase iniziale. C'è molto da fare».

materie prime sta incidendo sui lavori?

«È un fenomeno che ci preoccupa molto. Dopo che la ricostruzione è partita si rischia un rallentamento, lo dobbiamo assolutamente evitare».

basta?

«Riguarda le opere pubbliche. Noi l'applicheremo.

Ma rimane aperta la questione della ricostruzione privata».

Come si risolve?

«Stiamo ragionando con il governo per una soluzione». Che tipo di soluzio-

stiamo predisponendo una per

la ricostruzione delle scuole. Ce

Il Messaggero

Data: 25.07.2021

Size: 600 cm2

132083 Tiratura: Diffusione: 98384 1090000 Lettori:

1,9 Pag.:

AVE: € 122400.00



«Credo che alla ricostruzione privata debba essere applicata la stessa norma prevista per le opere pubbliche. Perché è vero che si tratta di cantieri privati, ma sono interamente finanziati dal pubblico. Ma il vero problema comincia a essere un altro».

Andrea Bassi

Ouale?

imprese».

Non si trovano co- ranno? struttori?

gendo».

cantieri accelerano e la rico-«La scarsità delle struzione è partita. Le risorse che ha a disposizione baste-

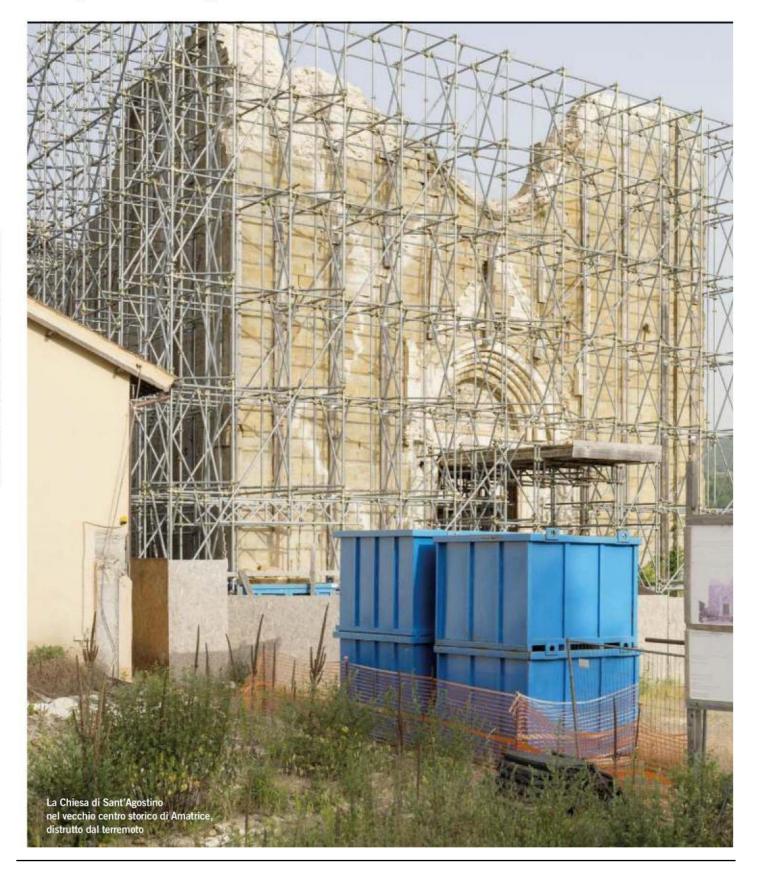
«Per la ricostruzione pubblica «Con il Superbonus ci sono molte risorse ancora da al 110% e con l'arri- utilizzare. Per la ricostruzione vo del Pnrr quello privata, l'effetto combinato dell'adeguatezza dell'accelerazione dei cantieri e della filiera delle co- dell'aumento dei prezzi, deterstruzioni è un pro- minerà l'esigenza di un rifinanblema che sta emer- ziamento il prossimo anno. Abbiamo ricevuto rassicurazioni Senta, lei dice che i dal Governo».

Data: 25.07.2021 Pag.: 78,79,80,81,82,83 Size: 2504 cm2 AVE: € 318008.00

Tiratura: 331491 Diffusione: 227010 Lettori: 1317000



Cinque anni dopo il terremoto



Data: 25.07.2021 Size: 2504 cm2

Tiratura: 331491 Diffusione: 227010 Lettori: 1317000 Pag.: 78,79,80,81,82,83 AVE: € 318008.00





Storie



Data: 25.07.2021 Pag.: 78,79,80,81,82,83 Size: 2504 cm2 AVE: € 318008.00

Tiratura: 331491 Diffusione: 227010 Lettori: 1317000



Cinque anni dopo il terremoto

siste una statua della Madonna in un garage, a San Lorenzo a Flaviano, provincia di Rieti. L'hanno sistemata lì dopo averla recuperata, intatta, dalla chiesa del paese che aveva il tetto collassato. Ai piedi della statua, chi abita nell'edificio depone fiori sempre freschi. Dietro quel che resta di un'altra chiesa, il duomo di Amatrice, il Comune ha arrangiato alcune arnie: il silenzio della zona rossa lo rende un buon posto per le api. Venti chilometri a sud, a Montereale (L'Aquila), un foglio su una porta invoca la Madonna delle Grazie: «Proteggi le nostre case».

Si è allungato per mesi e chilometri il terremoto, attraversando stagioni e province in un unico movimento. Una sequenza che dall'estate 2016 è arrivata ai primi mesi del 2017, interessando una zona sismica - il Cratere - che dal Lazio arriva nelle Marche, dall'Abruzzo in Umbria. Più di altri, l'immaginario conserva il nome di Amatrice. Per i numeri (299 morti tra il paese e le frazioni), per l'ampiezza della devastazione del centro, per il peso che tradizionalmente ha avuto nell'area. Oggi i ristoranti, tra i motori dell'economia locale, si concentrano nella frazione di San Cipriano, in una cosiddetta Area Food che si propone come distretto della ristorazione. Poco lontano, due centri commerciali ospitano gli altri negozi del nucleo urbano perduto: abbigliamento, banche, un bar con la foto di com'era fino a cinque anni fa. Nei mall l'estetica è impersonale, c'è un senso di anestesia, ma ci si riunisce come in una piazza perché lo stravolgimento dello spazio ha stravolto la socialità.

Le aree nuove si aprono accanto alla zona rossa, quello che era il centro storico e che oggi è una spianata da cui emergono monconi di passato. Gino Allegritti, responsabile della comunicazione del Comune, quando accompagna i giornalisti si sforza di individuare a terra le sagome delle case per non calpestarle. Dice che le macerie si muovono e rumoreggiano







di continuo: «Sembra materia viva». La signora Elide, nel vicino Campo Zero, spiega che casa sua non è più in grado di riconoscerla: «Era di tre piani, adesso è così», dice con la mano bassa. A pochi metri dai resti di una chiesa, è in fase di consegna un nuovo condominio di circa sessanta appartamenti.

Ovunque nel Cratere si alternano demolizioni, ricostruzioni, edifici imbragati per la messa in sicurezza. Facile inciampare su staffe, barre, campioni di perforazioni che verificano la qualità del terreno. «Non c'è giorno che non parta un cantiere, la ricostruzione vera è iniziata adesso. Se vuoi capire cosa sta succedendo,

invece di lamentarti a prescindere, i segnali li trovi tutti», dice Allegritti. «Quando l'orizzonte non si vedeva, abbiamo tenuto botta e non c'è stato un esodo». La preoccupazione demografica ricorre spesso nel Cratere, dove il terremoto si è aggiunto a uno spopolamento di decenni.

Gru tra edifici in rovina, uffici di cantiere e spogliatoi degli operai accanto a bici abbandonate e folti d'ortica. Vuoti improvvisi dove le fondazioni nuove preparano pieni futuri. Il silenzio e il rumore si alternano: se Trisungo è percorsa da bruciatori e martelli pneumatici, a Retrosi si sente giusto il chiù dell'assiolo. Il paesaggio nel Cratere è differenziato

Data: 25.07.2021 Pag.: 78,79,80,81,82,83 Size: 2504 cm2 AVE: € 318008.00

Tiratura: 331491 Diffusione: 227010 Lettori: 1317000





Eugenio, 97 anni, con la moglie di 94 nella loro casetta di emergenza in una frazione di Amatrice

ma in evoluzione. La quasi totalità degli abitanti che incontriamo riconosce il cambiamento e lo attribuisce alla nomina di Giovanni Legnini, nel 2020, a Commissario straordinario per la ricostruzione. Intanto per la sforbiciata ai tempi burocratici, ben visibile nelle ordinanze speciali in deroga (a maggio Legnini ne ha firmate sette). In questi anni la lentezza è stata spesso immobilità e ha esasperato gli abitanti, a fronte della velocità spaventosa con cui le vite sono cambiate. Accanto alla semplificazione, la struttura commissariale ha messo in moto un energico reperimento di risorse, tra Recovery Fund e fondi europei. «Ma i soldi, senza una

visione, non sarebbero serviti a nulla» dice Sonia Santarelli del "Comitato civico 3 e 36". E la visione si costruisce in modo partecipato, perciò il nuovo approccio è passato anche per il confronto. «Non col lamento ma col dialogo, sono cambiate le cose», sostiene Allegritti. «Legnini ha chiesto quali fossero i bisogni e i problemi, al livello pratico, e le comunità hanno risposto». Il sindaco Michele Franchi spiega che anche ad Arquata del Tronto, in provincia di Ascoli Piceno, si è puntato sull'ascolto: «Gli scenari di ricostruzione sono stati sottoposti agli abitanti e votati con un questionario». E anche lui sottolinea l'accelerazione felice, restando

cauto: «Non dobbiamo abbassare la guardia».

Nel Cratere non si sono dimenticati gli errori, l'avvicendarsi di commissari e di false partenze. «All'inizio hanno ricalcato la macchina dell'emergenza sul modello del terremoto dell'Aquila, che però è una città: quindi per esempio non erano previsti interventi sulle stalle», dice Santarelli. Nel paese di Torrita la sua stalla cadde a ottobre. Nonostante le scosse siano state molte, nella sequenza gli abitanti citano sempre tre momenti: la notte d'agosto, il mattino d'ottobre e quello di gennaio con la neve. «Prima che la terra tremi, c'è un vento. Mio padre l'ha ricono-

oto: Mans Images

Data: 25.07.2021 Pag.: 78,79,80,81,82,83 Size: 2504 cm2 AVE: € 318008.00

Tiratura: 331491 Diffusione: 227010 Lettori: 1317000



Cinque anni dopo il terremoto



Uno scorcio di Arquata del Tronto, in provincia di Ascoli Piceno, distrutta dal terremoto

→ sciuto» dice Santarelli, «si è messo a gridare, ha fatto sciogliere gli animali che erano legati nella stalla. Due minuti dopo è venuta giù».

vunque, nel Cratere, i segni della distruzione sono tutt'ora visibili. Nei borghi abbandonati, a certi edifici manca una parete e dalla strada si vedono letti e mobili. Di altri resta una parete sola, con le giacche ancora sull'appendiabiti o i piatti impilati sulle mensole. Spesso la materia ha deformazioni (corrimani piegati, edifici tagliati a metà) e le forme sovvertono il rapporto tra alto e basso: grondaie ai piedi degli edifici, balco-

ni sradicati che penzolano. Ci sono scarpe nell'erbaccia e motociclette tra i massi. Ci sono porte che sembrano esser state dimenticate aperte, e dentro rivelano case dall'arredamento integro: vetrinette, santini, bottiglie di liquore, collezioni di conchiglie. Anche muoversi dà ancora disagi: deviazioni, cartelli coperti da reti rosse, strade interrotte da camionette militari. Su una sopraelevata, uno striscione dice: «L'onore ha un senso persino tra i ladri ma non ne ha nessuno nella politica: 4 anni di vergogna».

In giro si incontrano mezzi di soccorso donati dalla polizia di Brescia e campi sportivi donati dagli ultras di tutt'Italia. Dopo il sostegno nell'emergenza, anche la ricostruzione passa per le donazioni. Al finanziamento dei nuovi uffici del Comune di Amatrice ha contribuito la comunità cinese di Milano, al nuovo ospedale il governo federale tedesco, alla scuola "Sergio Marchionne" il gruppo Fca. Se il futuro inizia a poter essere immaginato, il presente mantiene le forme dei prefabbricati. I municipi e le chiese, i negozi e gli uffici postali. Soprattutto le abitazioni, le Sae (Soluzioni abitative in emergenza): casette provvisorie dai colori caldi, di cartongesso rivestito da materiale isolante. Tutte uguali nel Cratere, così che ciascuno personalizza i propri esterni con va-

Data: 25.07.2021 Pag.: 78,79,80,81,82,83 Size: 2504 cm2 AVE: € 318008.00

Tiratura: 331491 Diffusione: 227010 Lettori: 1317000



Storie



Operai ricostruiscono un edificio crollato a causa del terremoto a Trisungo, vicino ad Ascoli Piceno

si di fiori, statue, arredo da giardino. Egidio, 98 anni, zappa l'orto sul retro e accoglie gli amici nella veranda. Chi non è stato disposto a vivere in un insediamento del genere ha potuto optare per il Cas (Contributo di autonoma sistemazione), un rimborso dell'affitto in altro luogo. Chi ha scelto di restare, ha fatto degli insediamenti di Sae un paese nuovo. In quello che ospita i sopravvissuti di Accumoli ci sono la piazza, la chiesa, le aiuole che la più anziana degli abitanti viene ad annaffiare. Se chiedi come si chiami l'insediamento, un frate che ci vive, Mimmo, risponde con sorpresa: «Questa è Accumoli». Verranno ricostruite anche le case di chi nel Cratere

viveva a intermittenza, il cosiddetto "popolo delle seconde case". Nel frattempo la loro assenza danneggia le casse locali, aggiungendosi alla scarsità di turismo tra terremoto e Covid-19.

e poche strutture ricettive di Arquata, spiega il sindaco Michele Franchi, ospitano gli operai dei cantieri. Ma nel suo ufficio, costellato di vedute del paese com'era, Franchi non ha dubbi: «Ora c'è speranza, perché la gente inizia a toccare con mano». Negli ultimi mesi, in gran parte questi territori si sono riempiti dell'operosità che era mancata ovunque. La fatica si è alleggerita con un'ipotesi di futuro, le gru hanno

riempito l'orizzonte. A Trisungo, sulle rive del Tronto, ce ne sono cinque, e le strade di pietra sono ingombre di cavi, travi, nastri rossi. Un operaio indica le fondazioni d'un edificio in costruzione: «Cento metri cubi di cemento solo di platea. E se ti dico quanto ferro c'è qua dentro ti metti paura». A monte, nella frazione di Spelonga, il pastore Biagio ha le idee chiare su cosa abbia appreso dall'esperienza di cinque anni fa: «Le paure devi lasciarle stare, non puoi farti condizionare. Io ho accettato la sfida e sono restato. Quest'inverno ho messo le ossa dentro un canestro e mi sono costruito una stalla nuova».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORRIERE DEL TRENTIN

Pag.:

1,7

25.07.2021 Data:

€ 3367.00 Size: 259 cm2 AVE:

Tiratura:

Diffusione:

Lettori:



CONCESSIONE, TEMPI STRETTI

A22, a rischio l'affidamento diretto

Il 31 luglio scade l'ultima proroga per l'affidamento «in house» dell'A22 sembra destinato a sfumare. Arno Kompatscher ancora ci spera, mentre si profila l'ipotesi del partenariato pubblico privato.

A22, a rischio l'affidamento diretto ma Kompatscher spera ancora

Il 31 luglio scade la proroga. De Bertoldi: «Difendere la governance del territorio»

TRENTO L'ultima proroga del 31 trovare una soluzione — ri- nea Donatella Conzatti. «C'è luglio sembra ormai destinata a essere «bucata», come praticamente tutti i precedenti differimenti nella concessione dell'autostrada A22, iniziati nel 2014. E con la fine del mese ormai imminente, sembra prossima allo zero la possibilità del riaffidamento diretto (il cosiddetto «in house») ad Autobrennero, i cui soci pubblici (detentori di quasi l'86% delle quote, di cui oltre il 56% ripartito tra Borghetto e Brennero con il 32,3% alla Regione Trentino Alto Adige, il 7,9% alla Provincia di Trento, il 7,6% a quella di Bolzano e il 4,2% ciascuno per i due capoluoghi) non trovano sintesi sulle modalità di liquidazione dei soci privati (Serenissima, Condotte, InfraCis, Banco Bpm), con il blocco del percorso.

Il presidente della Provincia di Bolzano Arno Kompatscher ammette che la situazione è difficile ma sembra abbastanza fiducioso in una soluzione positiva. «La concessione è scaduta nel 2014, a fine luglio scade il termine privato. Ma la soluzione non è che si era dato il governo per

corda il Landeshauptmann

. Quindi, anche se si dovesse andare a gara, non sarà dall'oggi al domani. Autobrennero continuerà a gestire l'autostrada ancora per un po'. Il problema è che in questa situazione rimangono bloccati gli investimenti». L'esecutivo guidato da Mario Draghi si trova a questo punto di fronte ad un bivio: da un lato c'è la gara europea, dall'altra un affidamento diretto che presenta tante incognite giuridiche. «A noi servirebbe un accordo interistituzionale con cui lo Stato affida la concessione a un soggetto pubblico. Ma – chiarisce Kompatscher - è necessario che i privati siano liquidati e per fare questo abbiamo bisogno di un intervento legislativo che chiarisca la natura giuridica del fondo accantonamenti. Questa soluzione ha il via libera dell'Europa, da Roma intravedo segnali positivi». Si potrebbe, peraltro, profilare il cosiddetto Ppp, il partenariato pubblico

così immediata, come sottoli-

da fare un intervento normativo - osserva la senatrice di Italia Viva — ma il Ppp non mette al riparo la gestione dalla possibilità che possano affermarsi proposte esterne al territorio, anche magari con quell'ipotesi Concessioni autostradali venete (Cav) accarezzata dalla Regione Veneto e da Luca Zaia fin dal 2010». Una prospettiva che preoccupa anche il Pd del Trentino, confidente nel confronto con il governo. «Auspichiamo sottolinea un documento del partito — ci metta al riparo da mire leghiste venete e di competitor stranieri». Questioni su cui già il 6 luglio scorso Andrea De Bertoldi aveva chiesto lumi con un'interrogazione. «Va chiarito — osserva il senatore di Fdi — se l'ipotesi Ppp con lo strumento della finanza di progetto sia la prospettiva. Credo non si debba arretrare dal piano d'investimenti programmato per l'autostrada e sulla sua gestione pubblica e locale».

Marco Angelucci Nicola Chiarini © RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELL'ALTO ADIGE

25.07.2021 Data: Pag.:

AVE: € 4121.00 Size: 317 cm2

Tiratura: Diffusione: Lettori:



A22, a rischio l'affidamento diretto ma Kompatscher spera ancora

Il 31 luglio scade la proroga. De Bertoldi: «Difendere la governance del territorio»

TRENTO L'ultima proroga del 31 a essere «bucata», come pradifferimenti nella concessione dell'autostrada A22, iniziati nel 2014. E con la fine del mese ormai imminente, sembra prossima allo zero la possibilità del riaffidamento diretto (il cosiddetto «in house») ad Autobrennero, i cui soci pubblici (detentori di quasi l'86% delle quote, di cui oltre il 56% ripartito tra Borghetto e Brennero con il 32,3% alla Regione Trentino Alto Adige, il 7,9% alla Provincia di Trento, il 7,6% a quella di Bolzano e il 4,2% ciascuno per i due capoluoghi) non trovano sintesi sulle modalità di liquidazione dei soci privati (Serenissima, Condotte, InfraCis, Banco Bpm), con il blocco del

abbastanza fiducioso in una soluzione positiva. «La concessione è scaduta nel 2014, a che si era dato il governo per trovare una soluzione — ricorda il Landeshauptmann

Quindi, anche se si dovesse andare a gara, non sarà dall'oggi al domani. Autobrennero continuerà a gestire l'autostrada ancora per un po'. Il problema è che in questa situazione rimangono bloccati gli investimenti». L'esecutivo guidato da Mario Draghi si trova a questo punto di fronte ad un bivio: da un lato c'è la gara europea, dall'altra un affidamento diretto che presen-«A noi servirebbe un accordo

Il presidente della Provin- interistituzionale con cui lo tostradali venete (Cav) accaluglio sembra ormai destinata cia di Bolzano Arno Kompat- Stato affida la concessione a rezzata dalla Regione Veneto e scher ammette che la situa- un soggetto pubblico. Ma – ticamente tutti i precedenti zione è difficile ma sembra chiarisce Kompatscher – è necessario che i privati siano liquidati e per fare questo abbiamo bisogno di un interfine luglio scade il termine vento legislativo che chiarisca la natura giuridica del fondo accantonamenti. Questa soluzione ha il via libera dell'Europa, da Roma intravedo segnali positivi». Si potrebbe, peraltro, profilare il cosiddetto Ppp, il partenariato pubblico

privato. Ma la soluzione non è così immediata, come sottolinea Donatella Conzatti. «C'è da fare un intervento normativo — osserva la senatrice di Italia Viva — ma il Ppp non mette al riparo la gestione dalla possibilità che possano affermarsi proposte esterne al ta tante incognite giuridiche. territorio, anche magari con quell'ipotesi Concessioni au-

da Luca Zaia fin dal 2010». Una prospettiva che preoccupa anche il Pd del Trentino, confidente nel confronto con il governo. «Auspichiamo sottolinea un documento del partito — ci metta al riparo da mire leghiste venete e di competitor stranieri». Questioni su cui già il 6 luglio scorso Andrea De Bertoldi aveva chiesto lumi con un'interrogazione. «Va chiarito — osserva il senatore di Fdi — se l'ipotesi Ppp con lo strumento della finanza di progetto sia la prospettiva. Credo non si debba arretrare dal piano d'investimenti programmato per l'autostrada e sulla sua gestione pubblica e locale».

> Marco Angelucci **Nicola Chiarini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Autobrennero Per la gestione dell'A22 si ipotizza il partenariato pubblico privato (Ppp)

'orriere Alpi

24.07.2021 Data:

Size: 343 cm2

Tiratura: 6198 Diffusione: 44000 Lettori:

Pag.:

AVE: € 2401.00



TRASPORTI

Autostrade, Tir come nel 2019 è il termometro della ripresa

Primo semestre, traffico pesante in crescita. A giugno sul Passante più 7,44% Varotto (Confartigianato): «C'è chi accelera per la mancanza di materie prime»

Nicola Brillo / VENEZIA

L'economia che a Nordest viaggia su tre o più assi, quella dei mezzi pesanti, ha raggiunto e in alcuni casi superato i valori del 2019. Lo testimoniano i dati al casello di tutte le concessionarie autostradali.

Il primo semestre 2021 di Cav (Passante di Mestre) mostra una ripresa in atto già da tempo. Mentre il traffico leggero non è ancora tornato ai livelli pre-pandemia, con una differenza del -6,64%, quello pesante ha addirittura superato i volumi registrati nel 2019: l'incrocio delle due curve è avvenuto già a febbraio, per poi vaassestandosi, nel mese di giugno, in un +7.44%.

e A31 Valdastico segnalano veicoli medi giornalieri di giugno a 67.567 mila (47.189 leggeri e 20.379 pesanti) contro i 54.276 di giugno 2020 (di cui

37.175 leggerie 17.101 pesanti) di fatto il 24% in più di traffico complessivo in questo ulti-

mo mese. I dati dei caselli per re come in Germania con dero- mo infrastrutture che sono pele concessioni di Autostrade per l'Italia a Nordest segnalanolaripresa dei Tir: A13 (Bologna-Padova) nel primo semestre segna +18,3% sul 2020 e -0,1% sul 2019, sulla A23 (Udine-Tarviso) +23,6% sul 200 e + 13% sul 2019, A27 (Venezia-Belluno) +20% sul 2020 e +1%sul 2019. Per le auto invece sulla A13 +20,4% sul 2020 e -31,9% sul 2019, A23 +32,1% sul 2020 e -42,1% sul 2019, A27 +12,7% sul 2020 e -32% sul 2019. «Il flusso dei

velli pre-crisi - commenta Masriare intorno agli stessi livelli e simo Masotti, capogruppo Trasporti e Logistica di Confindustria Udine e presidente nazio-I dati di traffico di giugno nale della sezione trasporti in-2021 sulla A4 Brescia-Padova ternazionali di Anita -. Ma sono anche tornati i soliti proble-Nordest sono insufficienti. Con il traffico aumentano incicircolazione. Non si può fermastiditornare a casa. Bisogna fa-nato Trasporti Veneto -. Abbia-

trasporti è paragonabile ai li-

sono i turisti».

Autovie Venete nel primo se- chiusure discriminatorie al mestre del 2021 indicano una Brennero». ripresa del traffico, in particoautoarticolati è di circa l'1% rispetto al 2019 (+13% rispetto al 2020%).

Con l'avvio della stagione tu-

ristica anche i transiti dei veicoli leggeri hanno segnato un rialzo, pur in un quadro ancora mutevole. La forbice di differenza tra 2019 e 2021 si sta progressivamente assottigliando (-3% nella settimana dal 12 al 18 luglio; + 21% rispetto allo stesso periodo dello scorso mi: le infrastrutture viarie a anno). «I numeri sono simili al 2019, molti hanno accelerato nell'approvvigionamento nel denti, intasamenti, divieti di timore di non ricevere materie prime nelle prossime settimare l'economia alle 16 del vener- ne – aggiunge Michele Varotdì, senza permettere agli auti-

ghe alla circolazione del wee- rò al limite. Rallentamenti e kend sulla Statali, dove non ci cantieri aperti, per noi è un problema viaggiare. Speriamo I dati dei transiti sulla rete di l'Austria non imponga ancora

Da lì passa il 10% dell'imlare di quello commerciale che port ed export italiano, asse è tornato ai livelli pre pandemi-strategico per merci e turismo. ci. A luglio l'incremento degli Sulla A22, nel periodo gennaio-giugno 2021, si registrano 12,2 milioni di veicoli leggeri in uscita e 6,54 milioni pesanti. Rispetto al 2020 la crescita è rispettivamente del 5,97% e 20,20%, sul 2019 gli autoveicoli sono sotto del 38,26%, mentre il pesante del 3,69%. «Il traffico ha ripreso, nelle ultime due settimane a livelli superiori al pre-Covid - dice il direttore tecnico generale Autostrada del Brennero, Carlo Costa -. L'andamento sul passo del Brennero è leggermente compresso, quello interno è più elevato. Domenica scorsa gli ingressi hanno superato il livello del 2019, sulle media settimana siamo un po'sotto».-



Data: 24.07.2021

Size: 343 cm2

Tiratura: 6198 Diffusione: 4839 Lettori: 44000 Pag.: 15

AVE: € 2401.00





Traffico pesante sull'autostrada Venezia-Trieste

di Padova

25.07.2021 Data:

Size: 709 cm2

22166 Tiratura: 16286 Diffusione: 207000 Lettori:

Pag.: 19,3

> AVE: € 13471.00



PATUELLI: LE BANCHE SONO PIÙ FORTI E ORA POSSONO RESISTERE ALLA CRISI

DELL'OLIO / PAGINA 17



Gli scenari della ripartenza

Il presidente dell'Abi sulla salute del sistema: «Gli istituti di credito nelle condizioni di affrontare le incertezze dello scenario economico»

Patuelli: «Le banche si sono rafforzate E lo stock dei prestiti sul territorio cresce»

L'INTERVISTA

Luigi dell'Olio

oggi sono nelle condizioni di Presidente, iniziamo da una affrontare le incertezze dello riflessione di scenario. Per scenario economico». È la con- l'anno in corso l'Italia è attevinzione del presidente dell'Abi Antonio Patuelli, che vede negli istituti di credito uno sno- «Se la pandemia sarà

no generalmen- tre, in merito al risparmio accuterafforzatene- mulato, propone una fiscalità gli ultimi anni e di favore per i cassettisti.

do fondamentale per realizza- debellata più spazi per

e banche si so- re gli obiettivi del Pnrr. Men- una ripresa, altrimenti nuove difficoltà»

> sa a una crescita del 5% o anche superiore, ben più di quanto stimato solo pochi mesi fa. Al contempo, però, le banche dovranno fronteggiare una nuova ondata di

crediti deteriorati prodotti dalle imprese che faticano a superare la crisi pandemica. Qual è lo stato di salute del settore bancario?

«Le banche sono strettamente legate ai cicli economici, per cui inevitabilmente risentono della congiuntura. Di positivo c'è che negli ultimi anni si sono generalmente rafforzate, co-

Data: 25.07.2021 Pag.: 19,3

Size: 709 cm2 AVE: € 13471.00

Tiratura: 22166 16286 Diffusione: 207000 Lettori:



meglio anche le difficoltà».

Siamo alle prese con una affrontare le incognite». stretta delle erogazioni, co- C'è grande attesa per il Recono?

«I numeri non dicono questo.

«Stretta delle erogazioni? In Veneto a fine marzo aumento del 4,4% a 142,94 miliardi»

Giulia faceva uno stock di prestiti per 32,13 miliardi di euro, vale a dire il 7,7% in più rispetto a dodici mesi prima, mentre in Veneto il progresso anno su anno è stato del 4,4% a 142,94 miliardi. In entrambi i casi progressi superiori al +2,9% della media italiana».

Come vede lo scenario di breve termine per il settore?

«Molto dipenderà dalla pandemia. Se essa verrà presto debellata, vi saranno più spazi per una robusta ripresa economica, altrimenti ci attendono nuove difficoltà. Intanto oggi siamo alle prese con una grande effervescenza a livello eco-

divigilanza europee e naziona- banche si sono complessivali, per cui possono affrontare mente rafforzate e questo rappresenta un buon viatico per

me alcuni analisti sostengo- very Plan, con i primi fondi attesi già a fine estate. Condivide questo entusiasmo o ri-A fine marzo il Friuli Venezia tiene che, come in passato, faticheremo a spendere i fon-

di europei?

«Il Pnrr darà la spinta a una stagione di investimenti e una quota importante riguarderà il Veneto ed il Friuli-Venezia Giulia. In particolare, il territorio sarà interessato da potenziamentie innovazioni di infrastrutture che sono fondamentali per queste regioni che connettono strettamente l'Italia ai Paesi confinanti del Nord e dell'Est Europa. Quindi, dagli investimenti e dai programmi del Pnrr potrà venire una forte spinta a una cospicua ripresa economica e occupazionale, alla quale occorre che concorrano anche diffusi investimenti privati».

A proposito di privati, uno degli asset della nostra economia è la capacità di risparmio delle famiglie, tuttavia un eccesso di prudenza su questo fronte rischia di far perdere opportunità di ren-

me riconosciuto dalle autorità nomico. Negli ultimi anni le dimento e di generare - com- «Per attrarre la massa plice il ritorno dell'inflazione - perdite in termini reali. Come uscirne?

«Èopportuno che i risparmi ac- per i cassettisti»

«Il Pnrr darà la spinta agli investimenti e una quota importante riguarderà il Nordest»

cumulati durante i duri mesi della pandemia siano progressivamente investiti sia nell'interesse di chi li ha accumulati, alla ricerca di rendimenti migliori rispetto a quelli infimi dei depositi in conto corrente, sia per la ripresa complessiva

dello sviluppo. I Pir (investimenti focalizzati sulle Pmi con detassazione dei guadagni, ndr) sono iniziative innovative e positive, ma che non possono riuscire ad attrarre tutta la gran massa del risparmio tinua crescita. Le banche devocrescentemente accumulato nei conti correnti. Da qui la proposta di introdurre una fiscalità di favore per agevolare icassettisti».

Intanto l'Europa sta varando la nuova Autorità eurodi risparmio la proposta di una fiscalità di favore

pea antiriciclaggio, si discute dove ospitarla.

«Credo sia opportuno che si opti per l'Italia. Da noi non si sono verificati scandali che hanno colpito altri Paesi. Abbiamo autorità di vigilanza molto all'avanguardia in materia. E

la presenza di istituzioni europee sul territorio italiano permette di stringere i rapporti e migliorare la conoscenza dell'Europa da parte di tutti i cittadini».

In tutti i settori dell'economia si parla di sostenibilità e il discorso vale anche per le banche: in concreto cosa possono fare gli istituti su questo fronte?

«Il rischio climatico è in conno contribuire a combatterlo finanziando scelte responsabili e sostenibili anche per il lungo periodo. Dopo la pandemia, la salute e la tutela dell'ambiente debbono essere ancor più priorità e le banche ne sono consapevoli».-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

natt

Data: 25.07.2021 Pag.: 19,3

Size: 709 cm2 AVE: € 13471.00

22166 16286 207000 Tiratura: Diffusione: Lettori:



IL MERCATO DEL CREDITO IN VENETO

	MARZ0 2021	
Totale Prestiti	milioni di euro	var. % annua
Veneto	32.125	7,7
Nord	927.255	3,9
Italia	1.711.960	2,9
Prestiti Imprese		
Veneto	17.214	13,3
Nord	486.889	7,1
Italia	748.613	6,3
Prestiti famiglie consumatrici		
Veneto	11.666	2,6
Nord	299.760	2,3
Italia	553.075	2,0
QUALITÀ DEL CREDITO		
Totale Sofferenze Lorde		
Veneto	760	2,4
Nord	24.968	2,7
Italia	51.139	3,0
Totale Sofferenze Lorde Imprese		
Veneto	626	3,6
Nord	19.077	3,9
Italia	37.896	5,1
DEPOSITI		
Totale Depositi		
Veneto	37.959	8,6
Nord	1.036.304	10,0
Italia	1.781.151	9,2
Depositi famiglie consumatrici		
Veneto	24.245	7,2
Nord	609.983	5,3
Italia	1.113.112	5.4



Antonio Patuelli

Data: Size: 25.07.2021

Pag.: 1,8

513 cm2

6937

AVE:

€ 14877.00

Tiratura: Diffusione: Lettori:



Genova

LA POLITICA

Toninelli "Sul Morandi il Comune deve esporsi"



▲ Ex ministro Danilo Toninelli

«Si tratta di fare una scelta precisa: decidere se si vogliono portare Genova, i genovesi e la loro fame di giustizia nelle aule del processo, o invece se escluderli del tutto da una storia che riguarda prima di tutto loro». Alza la posta, il M5s ligure, nella battaglia per la costituzione di parte civile da parte del Comune nel procedimento sul crollo di ponte Morandi. Una lotta diventata quasi simbolica, a maggior ragione da quando la mozione grillina per impegnare l'amministrazione sul tema è stata "stoppata" prima di andare in discussione in Sala rossa. E sul tema interviene l'ex ministro Toninelli. • a pagina 8 Data:

25.07.2021

Pag.: 1,8

Size: 513 cm2

6937

AVE:

Tiratura: Diffusione: Lettori:





LA POLEMICA

Toninelli attacca Bucci "Morandi? Si esponga"

L'ex ministro 5Stelle: "Il Comune deve costituirsi parte civile nel processo per il crollo del ponte, i cittadini valgono più della convenienza politica"

di Matteo Macor

gior ragione da quando, in settimana, la mozione grillina per impegnare l'amministrazione comunale sul tema è stata "stoppata" prima di andare in discussione in Sala rossa. E che non a caso ha iniziato a portare sulle spalle anche uno dei simboli nazionali dello stesso Movimento, l'ex ministro Danilo Toninelli. Che ai tempi del disastro guidava il dicastero delle Infrastrutture, poi è stato primo firmatario del Decreto Genova. E oggi attacca: «Se il Comune non si cochio la città, non ci sono spiegazioni umane e sensate: c'è solo, ancora una volta, un problema di con-

re di lavoro dell'imputato, ovvero che gli interessi dei cittadini». il concessionario, e quindi aver molte più possibilità di ottenere all'orizzonte del M5s genovese, il rimborsi e giustizia. Perché un sin- prosieguo della battaglia sul prodaco non dovrebbe ambire a far cesso Morandi potrebbe rapprevalere i diritti dei suoi cittadini? È sentare anche un passaggio imporgià sconvolgente il ritardo con cui tante in tema di rapporti con vecsi sta parlando di tutto questo, chi, nuovi, possibili alleati, per pricon il processo ad un passo, sareb- mo il Pd. Che dopo il graduale rafbe grave dover chiedere conto al freddamento degli ultimi tempi, sindaco Marco Bucci dei motivi di ha già sottoscritto la richiesta del questa scelta inspiegabile».

stituisce parte civile nel processo ce grillini in Comune (ma non so- turali serve tempo - il messaggio sul dramma che ha messo in ginoc- lo, in conferenza domani ci sarà del "facilitatore" Toninelli - ma anche il consigliere regionale Fa-quello che deve essere chiaro è la bio Tosi, e gli avvocati Daniele Po- possibilità di avere un obiettivo comata e Enrico Vignola), l'azione mune, chiaro. Bisogna contrastapolitica sul processo Morandi po- re queste destre». Tra gli ospiti in collegamento trebbe poi diventare anche un pri-

«Si tratta di fare una scelta preci- della conferenza con cui domani mo passo concreto del M5s verso sa: decidere se si vogliono portare mattina il M5s genovese presente il via alla campagna elettorale in Genova, i genovesi e la loro fame rà i suoi prossimi passi nella batta- vista delle Amministrative 2022. di giustizia nelle aule del proces- glia sul processo, la richiesta della «Siamo stati noi, con il Decreto Geso, o invece se escluderli del tutto costituzione di parte civile del Co- nova, con tutti i mezzi legali e le da una storia che riguarda prima mune e la convocazione di un con-manovre di bilancio, a fare di Bucdi tutto loro». Alza la posta, il M5s siglio comunale monotematico ci l'eroe della ricostruzione del ligure, nella battaglia per la costi- straordinario sul tema, l'ex mini- ponte di Genova - è non a caso l'attuzione di parte civile da parte del stro grillino ne fa una questione di tacco di Toninelli è al sindaco - da Comune nel procedimento sul «giustizia» ma anche di «conve- lui non mi è mai arrivato neanche nienza dei cittadini». «Scegliendo un grazie. Purtroppo la politica è crollo di ponte Morandi. Una lotta di far parte del processo - insiste anche questa, ma non mi spiego di far parte del processo - insiste anche questa, ma non mi spiego Toninelli - vuol dire avere la possi- come si possa finire per scegliere bilità di chiamare in causa il dato- la convenienza politica, invece

> In tema di futuro elettorale, consiglio monotematico avanzata Portata avanti da tutti i portavo-dai grillini. «Per fare alleanze strut-

la Repubblica – Genova

Data: 25.07.2021

Pag.: AVE: € 14877.00 Size: 513 cm2

1,8

Tiratura: Diffusione: Lettori: 6937





Danilo Toninelli invita il sindaco Bucci ad esporsi nel processo sul Morandi

Data:

25.07.2021

Pag.: 1,6

Size: 591 cm2 AVE:

€ 17139.00

Tiratura: Diffusione:

Lettori:



Autostrada chiusa, allarme tragl

Nel periodo di stop del tratto di A1O, la società Stazioni Marittime prevede circa 200mila sbarchi dalle navi metà dei quali diretta a Ponente: "Situazione preoccupante, è necessario organizzare un piano per far fronte all'emergenza"

di Massimo Minella

menti delle navi passeggeri nel por-

Più di duecentomila sbarchi già pre- to di Genova, e si riverbera sull'inte- e non più dal 6, al 23 agosto) l'allarme, la società che gestisce i movi- blocco del tratto di Al0 compreso per quanto riguarda i rientri. fra l'aeroporto e Pra' sarà ridotto rispetto alla prima indicazione (dal 9,

visti nel periodo di agosto in cui l'au-ra comunità chiamata a far fronte a me resta altissimo. Stiamo infatti tostrada resterà chiusa. Una situa- un'emergenza senza precedenti. parlando di uno dei periodi in cui la zione esplosiva che, comprensibil- Nonostante Autostrade per l'Italia movimentazione dei passeggeri sui mente, preoccupa Stazioni Maritti abbia comunicato che il periodo di traghetti è maggiore, soprattutto

L'ALLARME

Traghetti, rischio caos con l'autostrada chiusa 'Duecentomila sbarchi situazione esplosiva"

L'amministratore delegato di Stazioni Marittime Edoardo Monzani "La metà dei passeggeri è diretta a Ponente, serve subito un piano"

chiamata a far fronte a un'emer- to riguarda i rientri.

Più di duecentomila sbarchi già blocco del tratto di Al0 compre- strade ha comunicato la chiusuprevisti nel periodo di agosto in sofra l'aeroporto e Pra' sarà ridot- ra del tratto verso ponente e siacui l'autostrada resterà chiusa. to rispetto alla prima indicazio- mo a oltre duecentomila - spie-Una situazione esplosiva che, ne (dal 9, e non più dal 6, al 23 ago- ga l'amministratore delegato di comprensibilmente, preoccupa sto) l'allarme resta altissimo. Stia- Stazioni Marittime Edoardo Mon-Stazioni Marittime, la società che mo infatti parlando di uno dei pe- zani – Stiamo quindi parlando di gestisce i movimenti delle navi riodi in cui la movimentazione un numero enorme circoscritto passeggeri nel porto di Genova, e dei passeggeri sui traghetti è in pochi giorni e che va a gravare si riverbera sull'intera comunità maggiore, soprattutto per quan- su una viabilità già pressata dal

stante Autostrade per l'Italia ab- la stima dei passeggeri che sbar- duecentomila passeggeri in rienbia comunicato che il periodo di cheranno nel periodo in cui Auto- tro dalle isole la metà è di origine

traffico portuale dei mezzi pesangenza senza precedenti. Nono- «Abbiamo appena completato ti. Consideriamo che di questi

enova

25.07.2021 Data: Pag.: 1,6

AVE: € 17139.00 Size: 591 cm2

Tiratura:

6937 Diffusione:

Lettori:

isole, ma anche verso il Nord Africon tutto ciò che ne consegue @RIPRODUZIONE RISERVATA

francese e quindi si dirigerà con ca. Genova raggiunge infatti la per il traffico pesante diretto e l'auto verso Ponente. Come pen- Sardegna con Olbia e Porto Tor- proveniente dagli scali di Samsiamo di affrontare una simile si-res, la Sicilia con Palermo, la Corpierdarena e Pra', per la viabilità tuazione che rischia di diventare sica con Bastia, il Marocco con ordinaria e per quella dei traghet-Tangeri e la Tunisia con Tunisi ti. L'interrogativo di Monzani, al (con uno scalo precedente a Barfretta, con i vacanzieri diretti so- arrivare alla decisione della chiu- mitigarne le conseguenze». prattutto in Sardegna e le altre sura di un tratto autostradale, - (massimo minella)

«Siamo davvero molto preoccumomento, non ha ancora trovato cellona). Qui, però, si innesta un pati – conclude Monzani – una siuna risposta. Dovranno essere i altro problema legato ai control- tuazione come quella che stiamo vari tavoli tecnici già convocati a li. «Le autorità nordafricane sono vivendo adesso non era mai accaindividuare le soluzioni più op- molto fiscali nei loro controlli, te- duta. È necessario trovare al più portune o comunque meglio in nuto conto dell'allarme crescen- presto una soluzione e quindi, grado di tamponare l'emergen- te anche in questi Paese – prose- per arrivare a questo, serve conza. Il paradosso è che questo pro- gue Monzani – e questo finisce vocare un tavolo con tutti i sogblema esplode nel momento in per incidere sui tempi di imbar- getti coinvolti. Si è parlato di una cui il traffico traghetti stava dan- coe sbarco». Una sequenza di cri- sola corsia per senso di marcia, do segnali forti di ripresa nel por-ticità senza precedenti che ri-to di Genova, dopo il lungo black guarda le banchine delle Stazio-pericolose che potrebbero mette-out della pandemia. A differenza ni Marittime. Una sorta di matrio-re a rischio la sicurezza. Noi siadelle crociere, che sono ripartite ska che somma la pressione tradi- mo comunque pronti a confronma con volumi ancora molto al di zionale del periodo estivo alle tarci, i nostri dati sono a disposisotto delle medie pre-Covid, i tra- preoccupazioni ancora legate zione di tutti con l'obiettivo, se ghetti stanno recuperando in all'emergenza sanitaria, fino ad non di risolvere il problema, di



Edoardo Monzani ad Stazioni Marittime

"In pochi giorni si concentra in porto una quota molto significativa di traffico, siamo molti preoccupati per ciò che potrà accadere"

LASTAMP

25.07.2021 Data: Pag.:

AVE: € 92208.00 Size: 339 cm2

Tiratura: 160240 115870 Diffusione: 1034000 Lettori:



IL RETROSCENA

E ORA IL VIMINALE TEME L'ESCALATION

FRANCESCO GRIGNETTI

1 ministero dell'Interno sono ormai diciotto mesi che si scrutano le piazze. Da quando è iniziata la pandemia, tutte le antenne della polizia si sono alzate. E naturalmente le manifestazioni di questi giorni, contro il Green Pass, non sono state sottovalutate. - P.3

Al ministero dell'Interno la scelta è stata di usare un approccio soft per non inasprire tensioni "Cortei eterogenei", ma l'estrema destra soffia sul fuoco e potrebbero unirsi le gang

Il Viminale avvisa: adesso attenti al rischio del ribellismo giovanile

IL RETROSCENA

FRANCESCO GRIGNETTI

l ministero dell'Interno sono ormai diciotto mesi che si scrutano le piazze. Da quando è iniziata la pandemia, tutte le antenne della polizia si sono alzate. E naturalmente le manifestazioni di questi giorni, contro il Green Pass, non sono state sottovalutate. Anzi. Ma con le cautele del caso. Perché – spiegano-una mossa sbagliata nella gestione dell'ordine pubblico può causare danni irreparabili.

La giornata di ieri, ad esempio, con tantissime manifestazioni in giro per l'Italia, è archiviata con una certa soddisfazione. Ci sono state tensioni a Pescara. Un accenno di corteo non autorizzato a Roma, lungo via del Corso, è stato immediatamente congelato, e poi sfociato in un piano B verso la Rai. Intemperanze verbali a Genova e altrove. Ma il variegato mondo dei no-vax e dei

Il tam tam punta ora a una grande manifestazione romana mercoledì

no-mask, che ora si sta coagulando sul rifiuto del Green negli Stati Uniti. Ed è fisiologi-Pass, sostanzialmente ha potuto manifestare il suo dissenso, e pazienza se non sono state rispettate le norme sanitarie sul distanziamento sociale. Quel che conta, al Viminale, è che tutto sia filato abbastanza liscio.

Certo, la presenza dei gruppi extraparlamentari di estrema destra non è passata inosservata. Ma era nel conto. Così come le loro rivalità, che vedono CasaPound contrapporsi a Forza Nuova. «È almeno un anno - si dice - che dall'estrema destra tentano di cavalcare la tigre del disagio sociale e della rabbia. Finora però hanno avuto un ruolo sempre marginale».

La lettura dei fatti è quindi more più grande, come accadfrangia di riottosi alle prescrizioni sanitarie, di cospirazionisti vari, di irriducibili no-vax. Questa frangia si sta agitando sempre più, mentre la stragrande maggioranza degli italiani risponde ordinatamente agli appelli. Succede anche in altri Paesi europei o co che sia così. Da noi, anzi, sono molto meno che altrove, non hanno la stessa forza, e sono meno aggressivi.

Aqualcuno di essi, piacerebbe tanto emulare quel che accadde a Parigi con i gilet gialli o anche a Londra, Amsterdam, in Germania. Appena po-

che settimane fa, a Kassel, una città tedesca di appena duecentomila abitanti, ben ventimila no-vax sono scesi in piazza a protestare e in tanti si sono scontrati con la polizia. A Parigi, ieri, contro il Green Pass nella versione dura macroniana, erano in tantissimi.

Questa piazza, dunque, che viene definita «eterogenea», resta un brodo di coltura. Il ti-

questa: nella società c'è una de qualche mese fa con la manifestazione dei ristoratori a Roma e a Firenze, che protestavano per i ritardi nei ristori, è l'infiltrazione di gang giovanili. Era accaduto un anno fa anche a Napoli. E s'è visto con una clamorosa giornata di tafferugli a Torino. Succede infatti che in piazze rumorose ma pacifiche, si infilino al-

> tre presenze. «C'è un ribellismo giovanile - dicono al Viminale – che non vede l'ora di venire alle mani».

> Il tentativo di cavalcare la protesta, e dargli un indirizzo più politico, in qualche caso può venire anche da sinistra. Era successo a Firenze tempo fa; è successo di nuovo a Torino l'altro giorno. Anche ieri in qualche piazza come Trento. Ma finora è l'estrema destra che si sta impegnando di più. A Roma, Forza Nuova ha abbastanza monopolizzato la manifestazione. Eppure il tentativo di «mettere il cappello» sulla protesta di fatto è fallito fino

LASTAMPA

1,3

Data: 25.07.2021 Pag.:

€ 92208.00 Size: 339 cm2 AVE:

160240 115870 Tiratura: Diffusione: 1034000 Lettori:



a questo momento.

punta a una grande manife- dilagano sui social da un an- da tastiera. stazione nazionale per mer- no, finora restano slogan e E comunque organizzare dai radar del Viminale.-

coledì a Roma. Tentativo basta. Qualche operazione una manifestazione nazio-

che anch'esso viene osserva- di polizia, per verificare se ci nale è ben complesso. Oc-Dopo la prova di ieri, peralto con attenzione, ma anche fosse qualcosa di concreto corrono organizzazione, retro, il tam-tam del variegato con scetticismo. Gli slogan dietro parole insurrezionali, ti di riferimento, soldi. Tutti mondo no-vax e no-mask incendiari, infatti, che pure ha svelato solo alcuni leoni elementi che al momento

non sono stati intercettati

LASTAME

25.07.2021 Data:

Pag.: 644 cm2

160240 Tiratura: Diffusione: 115870

Size:

AVE: € 175168.00

1034000 Lettori:



arissin

AMEDEO LA MATTINA

Dopo lo schiaffo di Draghi sui vaccini, Matteo Salvini teme l'insofferenza posizione rimasta in Parladella base e sul Green Pass ora vuole dare ascolto al popolo free vax

Giorgia Meloni cavalca l'opposizione e si gode la crescita dei consensi per FdI nei sondaggi e le difficoltà della Lega appiattita sul governo

l rapporto tra i carissimi nemici non ha mai toccato un punto così basso. Giorgia Meloni dalla sua postazione politica stabilmente all'opposizione e costantemente in crescita nei sondaggi guarda, con una certa goduria, Matteo Salvini dibattersi tra le scudisciate di Mario Draghi («l'appello a non vaccinarsi è un appello a morire») e il dissenso di una parte dell'opinione pubblica e delle attività commerciali che scende in piazza contro la «dittatura sanitaria» del green pass. I due dioscuri del centrodestra, che da soli totalizzano oltre il 40% dell'elettorato, marciano e colpiscono divisi, non hanno più molti contatti diretti da quando FdI è stata esclusa dal Cda

Rai, portando Meloni a sostenere che in Italia c'è un problema di democrazia e si vuole silenziare l'unica vera opmento. A fare da sponda alla Lega c'è Forza Italia che al vertice di viale Mazzini ha messo una sua donna, Simona Agnes, e non intende mol-lare la presidenza della commissione di Vigilanza Rai guidata da Alberto Barachini. E ciò nonostante lo stesso Silvio Berlusconi abbia detto pubblicamente e in maniera riservata alla leader di FdI che bisogna superare tutte le incomprensioni per tenere unito il centrodestra.

- attaccano gli azzurri - con il 5% in Parlamento vuole impedire a un partito come il nostro, che ha più parlamentari del Pd, di essere rappresentati nel Cda della Rai? Lei capitalizza consensi stando all'opposizione, noi capitalizziamo in maggioranza». Intanto, raccontano fonti inter-

ne alla Rai, Salvini sta facendo chiamare tutti quei giornalisti e funzionari che a Saxa Rubra erano passati nell'area di FdI quando Giampaolo Rossi, in quota FdI nel Cda, era «il vero amministratore delegato» dell'azienda.

È una guerra di trincea quella tra i due carissimi nemici. «Con la differenza - spie-

gano fonti autorevoli della Lega - che Giorgia sta nella comoda posizione dell'oppo-

sizione mentre noi abbiamo le mani legate dalla responsabilità di tenerci in equilibrio in questo governo e in questa maggioranza». Ma Salvini non intende farsi cuocere a fuoco lento, anche perchè avverte che attorno a sè qualco-

sa è cambiato. Anche nel partito. Così ha dato il via libera a tutti gli esponenti e parlamentari a scendere in piazza contro la «dittatura sanitaria» del Green Pass.

Il leader della Lega si è messo in una linea d'ombra, al confine tra maggioranza e opposizione dopo lo «schiaffo» di Mario Draghi sui vacci-

«Ma cosa pretende Giorgia ni. Quell'accusa di mettere a rischio la vita di chi non si vaccina «ha fatto traboccare il vaso», assicurano nel Carroccio dove cresce l'insofferenza per la delegazione ministeriale. «I nostri ministri - spiegano esponenti di primo piano - sono troppo appiattiti su Draghi. Sul Green Pass non possiamo essere schiacciati

> alle posizioni di Speranza». Ma il problema per il Carroccio è che il premier non si lascia dettare la linea del ministro della Salute: è convinto delle cose che decide, che tanto dispiacere arrecano a Salvini. Il quale vede crescere il malessere tra i suoi dirigenti, ma soprattutto nella sua base elettorale. Deve ascoltare il «popolo free vax». E qui si tocca il nervo più scoperto del rapporto con Meloni che martella con le dichiarazioni

LASTAMPA

25.07.2021 Data: Pag.:

€ 175168.00 AVE: Size: 644 cm2

Tiratura: 160240 115870 Diffusione: 1034000 Lettori:



re nella paura.

PdeM5S.Ricorda a chi prote- Ti saluto, il black pass». E arri- d'ombra fa male ma Salvini to», avvertono i leghisti. — stache hanno nella Lega «il lo- va ad ammette di far parte di questa estate non la vive co-

contro le decisioni del gover- ro unico sostegno all'interno «un governo strano». «E una me quella del Papeete in cui no che rovinano la stagione del governo». Insomma, i battaglia quotidiana. Le per- disarcionò il primo Conte. turistica, costringono a vive- free vax non possono essere sone mi dicono: "dovete fer- Non ci sono più le condiziodemonizzati. Anche perché marli tutti, cambiare...", ma ni di allora, e nel centrode-«Troppo comodo sparare intanto a Lampedusa sbarca- mettetevi al posto nostro. Noi stra non c'è più una Lega oldall'opposizione», è il mantra no migliaia di migranti senza siamo lì a parare i colpi, ogni tre il 30%. «Se però contidei leghisti. Salvini tenta di regole e controlli. «A loro chi tanto ce la facciamo, ognitan- nua a prendere schiaffi da non frasi stritolare da Draghi, è che gli chiede il Green Pass? to no». Stare nella linea Draghi può succedere di tut-



Il segretario della Lega, Matteo Salvini con la leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni